



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GALLIPOLI POLO 2

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GALLIPOLI POLO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4463 del 22/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale Polo 2, istituito il 1 settembre 2000, è costituito da tre plessi – *Piazza Carducci, Via Milano e Santa Chiara* – ospitanti, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo. I plessi sono situati in aree della città che presentano connotazioni differenti dal punto di vista socio-economico, riscontrabili nelle caratteristiche culturali dell'ambiente di provenienza degli studenti che varia a seconda del bacino d'utenza di ciascuna sede scolastica. La sede centrale e amministrativa è in un edificio risalente all'inizio del '900, che occupa un intero isolato in una zona della città nuova, fiancheggia la principale strada cittadina (corso Roma) ed è prospiciente piazza Carducci, su cui si affacciano i tre portoni d'ingresso.

Il contesto socio-culturale è caratterizzato dalla presenza di numerose Associazioni, della cui collaborazione la scuola si avvale per la realizzazione sia di singole iniziative culturali sia di percorsi progettuali più ampi ed articolati. La Scuola promuove e favorisce costantemente il dialogo con il contesto di riferimento, valorizzando il proprio ruolo all'interno di un sistema aperto e partecipato, in cui possono essere analizzati più a fondo e con diverse angolature i reali bisogni dell'utenza.

Il presupposto fondamentale per l'avvio di co-progettazioni con il coinvolgimento di Enti, Istituzioni ed Associazioni locali è la condivisione dell'intento di attivare e sviluppare punti di riferimento e percorsi formativi e progettuali innovativi, coerenti ed efficaci, avendo come riferimento la centralità della persona e la qualificazione del Territorio in tutte le sue forme e potenzialità, inteso come "laboratorio" di ricerca per la costruzione di conoscenze e l'acquisizione di competenze.

In raccordo con le finalità educative e didattiche e le priorità evidenziate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, gli alunni vengono stimolati a sviluppare e mettere in atto processi cognitivi orientati alla creatività, all'innovazione, alla capacità di pianificare e gestire la propria crescita formativa in linea con le risorse del Territorio ed in stretta collaborazione con esso, nell'ottica dell'inclusività e fruendo delle opportunità educativo-didattiche poste in essere dalla scuola.

L'Istituto Comprensivo Polo 2 di Gallipoli è **una scuola ad indirizzo musicale**; l'indirizzo musicale nasce nella scuola *media* come sperimentazione alla fine degli anni '70 e prevede l'insegnamento di una specialità strumentale per i tre anni di corso. La città di Gallipoli è stata tra le prime in Italia a vantare l'istituzione di una scuola secondaria I grado ad indirizzo musicale.

Attualmente, un intero corso ad indirizzo musicale è attivato presso la sede della Scuola Secondaria I grado di *Via Milano*. Gli alunni frequentano corsi di clarinetto, chitarra, flauto traverso e pianoforte e vengono indirizzati allo studio di uno dei quattro strumenti dopo aver sostenuto una prova orientativo-attitudinale.

Lo strumento musicale diventa integrazione ed arricchimento interdisciplinare dell'educazione musicale. La pratica della musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti, l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operative strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto.

L'Istituto Comprensivo Polo 2 è annoverato tra i membri della Rete Internazionale delle Scuole Associate UNESCO AspNET per le buone pratiche e la qualità dei percorsi formativi svolti sui temi relativi allo sviluppo sostenibile, alla pace e ai diritti umani, all'educazione interculturale, alla legalità, in linea con gli Obiettivi previsti nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile (<https://www.miur.gov.it/web/guest/unesco-scuole-associate-aspnet>)

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nella città di Gallipoli, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi e, in percentuale ancora più ridotta, provengono da famiglie straniere di prima e seconda generazione. Ultimamente, si sono anche registrati casi di fenomeni re-immigratori dovuti al rientro di famiglie dal nord dell'Italia a causa della crisi economica che ha determinato la perdita di lavoro e imposto il ricongiungimento con il nucleo d'origine. Non mancano - sebbene in misura abbastanza contenuta - situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali).

Tutto questo, insieme alla distanza urbana di una certa rilevanza - la scuola è distribuita su tre plessi allocati in aree molto diverse della città - descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni. Dalla restituzione dei dati relativi all'ESCS (dato dal risultato della sintesi dei seguenti indicatori: stato occupazionale dei genitori, livello di istruzione dei genitori, possesso di alcuni beni materiali), il contesto socio-economico delle famiglie risulta essere medio-basso ed è a livelli percentuali simile rispetto all'intero Paese (scuole con lo stesso background). Questo dato è confermato anche dalle realtà di riferimento dei singoli plessi che risultano alquanto eterogenee sul piano delle differenze socio-culturali ed economiche: accanto alle situazioni di svantaggio e deprivazione, sono presenti gruppi, abbastanza numerosi, appartenenti al ceto medio, che elettivamente si rivolgono all'istituzione scolastica come preciso punto di riferimento, dimostrando una costante attenzione all'educazione dei figli.

La popolazione scolastica si caratterizza anche per la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, un numero tuttavia esiguo, se paragonato alla media nazionale; dato, questo, che rende meno difficile l'alfabetizzazione e l'integrazione nel gruppo classe. Allo stesso modo, l'incidenza degli alunni con BES e con DSA e di alunni con disabilità è molto bassa.

Vincoli

Accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socio-economico-culturale, la popolazione scolastica rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà cittadina: accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale di gran lunga inferiore ma presente - altri poco supportati, che evidenziano ancora limitate capacità di espressione e di fruizione linguistica, un latente o a volte manifesto disagio che sfocia in atteggiamenti di disinteresse nei confronti dell'impegno scolastico.

Mancando anche uno sfondo integratore di riferimento e rilevando la scarsa coesione sociale, aggravata ultimamente dalla crisi nei settori attivi del mercato economico locale (turismo, pesca, artigianato), la scuola si pone, nei confronti della popolazione cittadina, come centro aggregante per eccellenza, operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La realtà del territorio si rispecchia pienamente nella scuola, in quanto punto di confluenza di utenze caratterizzate da estrazione e ambizioni sociali diversificate, da

provenienza socio-economico-culturale differente e che, a differenza di altri contesti, costituisce da sempre un riferimento costantemente presente, a fronte di una rete sociale sbilanciata e poco coesa. Il territorio presenta importanti potenzialità sia dal punto di vista culturale - con specifico riferimento al patrimonio storico, artistico e ambientale - sia dal punto di vista turistico ed imprenditoriale per la presenza di una forte tradizione enogastronomica, delle risorse ittiche, di piccole e medie imprese artigianali ed aziendali.

La scuola si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche; ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie; aderendo e promuovendo reti tra scuole (UNESCO Scuole Associate, S.M.I.M. Scuole medie a indirizzo musicale, microrete "Arte, Creatività e Pratica Musicale).

Vincoli

Da circa un decennio Gallipoli risente in modo critico della mancanza di una gestione sistemica del turismo e dell'artigianato, un tempo volani dell'economia. L'aumento del tasso di disoccupazione, la possibilità di svolgere soltanto lavori stagionali e saltuari ha accresciuto, in alcuni casi, le situazioni familiari di disagio non solo economico, ma anche relazionale ed affettivo; condizioni, queste, che hanno inevitabilmente influito sulla capacità relazionale, socio-affettiva e di apprendimento degli alunni.

Sul territorio operano alcune associazioni culturali e di volontariato (molto attive le parrocchie), ma sono tuttavia insufficienti a coprire e rispondere ai bisogni

reali degli utenti. La mancanza di una rete sociale coesa e capillare, rende molte aree della città disagiate e prive di contatti. Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere, in via prioritaria, lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto in cui vivono.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La città di Gallipoli, allo stato, non risulta adeguatamente dotata di centri sociali, sportivi e ricreativi tali da offrire ai giovani possibilità di incontro, occasioni di crescita culturale e sociale, svago, sano e proficuo uso del tempo libero; possibilità di ritrovo e di aggregazione giovanile restano quelle offerte dalle sedi parrocchiali, da palestre private, dalle piazze.

In questo contesto, la scuola, rappresentando un essenziale punto di riferimento, s'impegna costantemente a mettere a disposizione della collettività le proprie risorse umane e professionali, avvalendosi anche della collaborazione degli enti e delle associazioni locali. Le risorse economiche di cui la scuola dispone sono prevalentemente riconducibili a finanziamenti da parte dell'Ente Locale (per il diritto allo studio); a risorse finanziate dalla UE (PON FSE e FESR, PNSD) e a risorse ministeriali, queste ultime prioritariamente impegnate per potenziare la connettività ed implementare la dotazione di dispositivi tecnologici, anche utilizzati per supportare gli alunni provenienti da famiglie meno abbienti per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Nei tre plessi sono presenti ampie palestre interne agli edifici.

L'accesso al finanziamento del PNSD Atelier Creativi ha permesso l'allestimento di un innovativo laboratorio scientifico-tecnologico.

Negli ultimi anni l'economia cittadina è stata caratterizzata da una certa sofferenza dovuta al parziale sviluppo dei processi di destagionalizzazione turistica, all'assenza di un reale supporto all'imprenditorialità locale e alla mancanza di una visione strategica. Per questo, anche sulla base delle rilevazioni d'Istituto, effettuate attraverso gli strumenti di autodiagnosi e valutazione della scuola, è emersa l'esigenza di intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola, territorio ed aziende. Una strategia collaborativa che rappresentasse un volano per lo sviluppo economico del paese e per la tutela del suo patrimonio culturale in un contesto in cui si rende indispensabile realizzare un processo di costruzione di una realtà *glocale* che contemperi gli elementi di tradizione del territorio e la tensione innovativa che in alcune situazioni socio-economico-culturali esso esprime significativamente. A tal fine, la scuola ha definito una progettualità triennale che fosse prioritariamente "orientativa", scegliendo il territorio, con le sue risorse e le sue potenzialità, come sfondo integratore dal quale partire per la pianificazione di itinerari formativi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, che includano scelte educativo-didattiche di valorizzazione e qualificazione del territorio locale, di orientamento, di sviluppo dell'imprenditorialità, in una dimensione, appunto, *glocale* che, partendo dal locale, giunga ad una dimensione globale ed europea. Promuovere nell'alunno l'interesse verso i luoghi in cui vive significa suscitare la volontà di contribuire personalmente al miglioramento dei contesti socio - culturali, vuol dire creare le condizioni affinché sviluppi la capacità di scelte consapevoli, impegnandosi con senso di responsabilità.

Il plesso di via Milano, che ospita i tre ordini di scuola oltre all'indirizzo musicale, è attualmente oggetto di adeguamento strutturale. Questo significa che l'edificio - la cui costruzione risale ad epoca recente - dotato di ampi spazi disposti su

più piani e consistenti aree esterne, si avvia ad essere la struttura più moderna e maggiormente adeguata ad accogliere gli alunni in condizioni di sicurezza (anche ascrivibili alla situazione emergenziale dell'attuale pandemia) e con un'organizzazione didattico-strutturale più rispondente ai bisogni formativi dell'utenza.

Vincoli

Nei due plessi ubicati, rispettivamente, nel centro storico e nella zona di periferia si evidenzia una maggiore (anche se contenuta) presenza di alunni che manifestano situazioni di svantaggio dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale. Inoltre, nello svolgimento delle attività didattiche progettate per classi parallele, un vincolo è rappresentato dall'articolazione in tre plessi distinti che richiede l'intervento dei mezzi di trasporto comunali (scuolabus) o la disponibilità da parte dei genitori ad offrire il mezzo proprio.

Le dotazioni informatiche e i dispositivi digitali (laboratori attivi, computer, Lim) risultano ancora in numero non sufficiente a garantirne un utilizzo diffuso e regolare da parte di tutti gli alunni, tuttavia la scuola ricerca le possibilità finanziarie offerte dal MIUR o dall'Unione Europea per poter incrementare le risorse tecnologiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. GALLIPOLI POLO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC879007
Indirizzo	PIAZZA CARDUCCI N. 3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Telefono	0833263102
Email	LEIC879007@istruzione.it
Pec	leic879007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpolo2gallipoli.edu.it

❖ GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879014
Indirizzo	PIAZZA CARDUCCI N.3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

❖ GALLIPOLI - VIA PICCIOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879025
Indirizzo	VIA PICCIOLI N.6 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

❖ GALLIPOLI -VIA MILANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA879036
Indirizzo	VIA MILANO,23 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI

❖ GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LEEE879019
Indirizzo	P.ZZA CARDUCCI N.3 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Numero Classi	12
Totale Alunni	235

❖ S. CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE87902A
Indirizzo	VIA A.DE PACE N. 97 - 73014 GALLIPOLI
Numero Classi	3
Totale Alunni	28

❖ VIA MILANO,23 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE87903B
Indirizzo	VIA MILANO,23 - 73014 GALLIPOLI
Numero Classi	2
Totale Alunni	36

❖ POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM879018
Indirizzo	P.ZZA CARDUCCI N. 1 GALLIPOLI 73014 GALLIPOLI
Numero Classi	16
Totale Alunni	340

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Polo 2 è costituito da tre plessi – *Piazza Carducci, Via Milano* e *Santa Chiara* – ospitanti, ciascuno, tutti e tre i gradi di istruzione del I ciclo. La confluenza di plessi in origine appartenenti a più Istituti Comprensivi, peraltro diversi per composizione e dimensioni e distanti per ubicazione, ha determinato, nella prima fase, rilevanti difficoltà sul piano della continuità dell'azione educativa e della coesione tra il personale docente e ATA proveniente anch'esso da realtà scolastiche differenti.

Da qui la necessità di attivare un processo di autovalutazione delle criticità e dei punti di forza, finalizzato a definire metodologie e strategie funzionali ad armonizzare un Istituto costituito attraverso l'accorpamento di scuole con storie diverse, con un'utenza di alunni e famiglie appartenenti a contesti socio-economico-culturali marcatamente molto differenti tra loro.

Tenuto conto della situazione sopra descritta, si può affermare che i processi di coesione e armonizzazione attivati dal 2014 ad oggi hanno consentito di superare con sistematica gradualità le difficoltà iniziali, tanto in relazione alla dimensione organizzativa quanto in relazione ai processi di insegnamento-apprendimento e alle situazioni di stabilità del personale. Trasformando la distanza tra i plessi in strumento di dialogo e sinergia con un ampio bacino di utenza che comprende la centralità urbana, la città vecchia e la periferia e pianificando l'offerta formativa in relazione ai bisogni che questo ampio e diversificato ventaglio di utenza richiede, l'Istituto Comprensivo Polo 2 ha saputo porsi come comunità educante dalla forte identità e con una costante e peculiare presenza sul territorio cittadino.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1

	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'attivazione della Didattica a Distanza e della successiva Didattica Digitale Integrata, ha comportato una rivisitazione delle dotazioni tecnologiche in possesso della scuola e la conseguente pianificazione dell'impiego di risorse finanziarie, regionali e ministeriali, finalizzate all'acquisto di devices e di supporti per la connettività. Attualmente, l'Istituto è stato autorizzato ad attuare i seguenti progetti:

◇ Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" finanziato con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1

◇ Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione". Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2

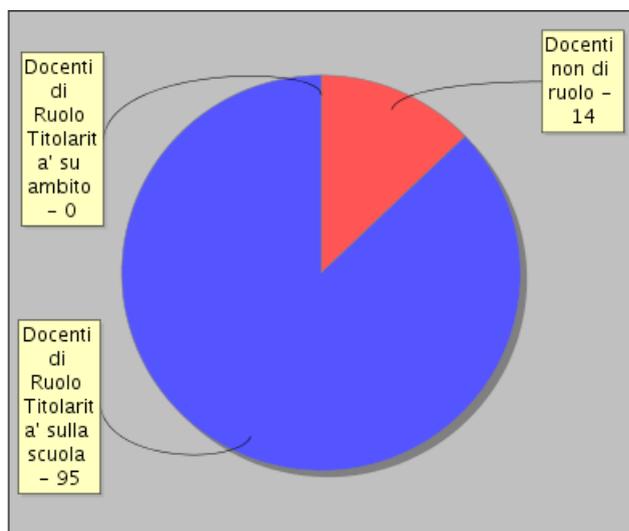
◇ Avviso pubblico n. 10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. "A tutto STEM!" L'avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare contesti laboratoriali finalizzati all'apprendimento delle STEM, considerate oggi una priorità per i sistemi educativi sia per far acquisire agli alunni la padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	22

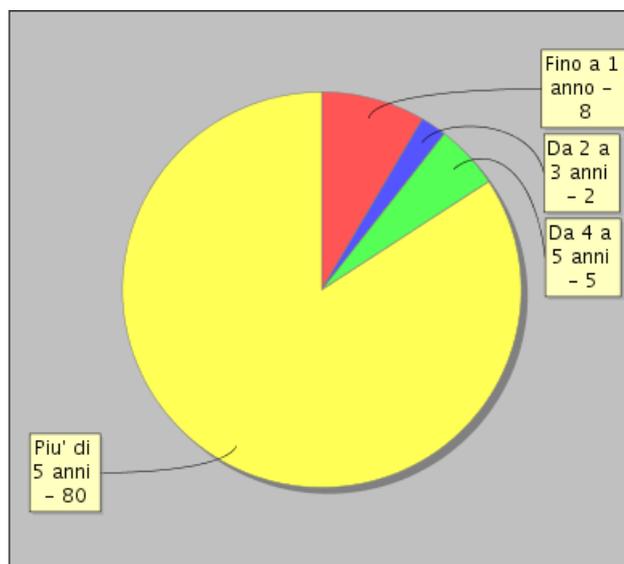
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 95
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 80

Approfondimento

La stabilità del personale scolastico, la tipologia di incarico e la qualificazione dei docenti sono fattori che incidono favorevolmente nella realizzazione di una progettualità pluriennale e nell'attivazione di processi finalizzati a garantire il successo scolastico e formativo degli alunni.

Riguardo alla tipologia di contratto, nell'Istituto c'è un'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, superiore alla media regionale e nazionale.



ALLEGATI:

ORGANIGRAMMA-A.S.-2021-2022.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, l'Istituto Comprensivo Polo 2 orienta la sua azione educativo-didattica in funzione della centralità degli alunni, della singolarità e della complessità di ciascuno di loro, al fine di promuovere lo sviluppo di una consapevolezza e di un senso di responsabilità che consenta l'acquisizione di competenze chiave necessarie a comprendere, con spirito critico, il contesto socio-culturale nel quale gli stessi vivono. Coerentemente a tale finalità, la scuola si prefigge di costruire ed attuare un ambiente di apprendimento, di relazione e di socializzazione che risponda sia ai bisogni formativi espressi dagli studenti sia alle istanze provenienti dal territorio, in un'ottica inclusiva e di collaborazione sinergica con il territorio stesso.

La vision del nostro Istituto si concretizza nella volontà e nella capacità progettuale di saper promuovere apprendimenti significativi e duraturi; di saper accogliere ed includere la persona, rispettandone l'unicità; di sapersi aprire al dialogo costante e costruttivo con le famiglie e con il territorio; di saper sperimentare e seguire i processi innovativi.

Mission della nostra scuola è, pertanto, attivare percorsi inclusivi per la valorizzazione delle diversità; progettare e realizzare percorsi di apprendimento cooperativo ed in situazione, consentendo agli alunni di essere protagonisti del proprio sapere; promuovere



l'interesse ed il senso di appartenenza verso il contesto socio-culturale nel quale gli alunni vivono; favorire lo sviluppo di competenze personali, interpersonali ed interculturali che consentano di far diventare ciascun alunno un cittadino responsabile e capace di partecipare alla vita sociale e lavorativa in modo efficace, democratico, costruttivo.

Vision d'Istituto - La nostra scuola di prefigge di essere:

Accogliente verso la persona nella sua unicità e verso i patrimoni culturali.

Aperta al dialogo costruttivo e sinergico col territorio in un'ottica di sostenibilità e tutela sistemica.

Promotrice di apprendimenti significativi che coniugano il sapere, il saper fare, il saper essere, il saper divenire.

Pronta a recepire l'innovazione, rimodulando gli strumenti e i contesti dell'azione didattica

Impegnata nello sviluppo della consapevolezza del sé e delle capacità di resilienza.



Mission d'Istituto - Per adempiere alle sue finalità, la nostra scuola si impegna a:

Attivare percorsi per la valorizzazione della diversità in un'ottica di accoglienza e collaborazione.

Promuovere l'interesse verso il territorio, per suscitare il contributo a miglioramento dei contesti socio-culturali.

Garantire di una progressiva padronanza dei linguaggi delle discipline nel rispetto dei bisogni di ogni alunno.

Utilizzare strumenti, spazi, contesti in modo nuovo offrendo diverse opportunità formative.

Creare condizioni affinché gli alunni sviluppino capacità di scelte consapevoli e responsabili.

Pertanto, tenuto conto delle finalità educative e degli obiettivi che la scuola si è prefissato di raggiungere, preso atto degli obiettivi a breve, medio e lungo termine già raggiunti, nonché a seguito di un processo di autovalutazione delle criticità e dei punti di forza, la scuola persegue percorsi di miglioramento relativi allo sviluppo delle:

- competenze chiave sociali e civiche**
- competenze digitali.**



La prima scelta si configura come doveroso elemento di riscontro a seguito della Legge 20/08/2019 n. 92 che, introducendo l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di primo e secondo grado, rilancia, in modo forte (il legislatore si esprime attraverso un atto normativo ordinario) e pregnante (il legislatore affida alla pluralità dei docenti il compito di insegnamento dell'educazione civica e lo rende permeabile a tutte le discipline), la necessità che il sistema scolastico investa nella formazione della cittadinanza responsabile, attiva e partecipata.

La seconda scelta – competenze digitali (abilità trasversali "chiave" nel Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente) – si è rilevata negli ultimi tempi ineludibile e strategica. L'emergenza epidemiologica ha, infatti, messo totalmente a nudo la necessità di percorrere strade alternative a quelle tradizionali in tutti i campi della vita: dalla scuola al lavoro, dagli interessi culturali a quelli sportivo- ricreativi, dalla famiglia alla vita conciliativa, dalle dinamiche interpersonali ai codici comunicativi. E se prima le competenze digitali conferivano la "marcia in più", la differenza tra cosa si può fare ora e si potrebbe fare ancora, la pandemia mondiale ha accelerato il processo per cui oggi quelle stesse competenze digitali siano diventate risolutive, in quanto chiave di volta della riorganizzazione, della rimodulazione e - dunque - della capacità di adattarsi in modo reattivo e costruttivo a scenari complessi, instabili e imprevedibili.

Lo sviluppo delle priorità individuate sarà promosso dall'Istituto Comprensivo Polo 2 a partire da una attenta e consapevole analisi degli strumenti normativi e logistici (Indicazioni Nazionali, Curricolo di Istituto, disposizioni legislative sulla valutazione, organizzazione di dipartimenti e consigli di classe, gruppi di lavoro, formazione



docenti), nonché delle opportunità didattiche che la scuola concretizzerà, al fine di promuovere e realizzare azioni educative coerenti e funzionali al conseguimento del successo formativo delle studentesse e degli studenti.

Si punterà alla strutturazione di Unità di Apprendimento in cui "Progettazione" e "Valutazione" non siano intesi come due "fasi didattiche" distinte e non comunicanti tra loro, bensì profondamente intersecate e co-modellanti, in quanto entrambe fondamentali per il controllo ed il miglioramento continuo dei processi, dei prodotti e per l'utilizzo ottimale delle risorse professionali e finanziarie (rif. al ciclo di Deming Plan - Do - Check - Act). Le Unità di apprendimento saranno strutturate in modo da cogliere le strutture fondanti della disciplina e le comprensioni profonde e – allo stesso tempo - in grado di sostanziare la trasversalità dei saperi per accendere una seria ipotesi sull'acquisizione delle competenze. In sintesi, le UdA come armonico dialogo di progettazione e valutazione, strumenti completi, sostanziali e condivisi in cui compiti di realtà, rubriche valutative e ulteriori documenti di valutazione degli apprendimenti e delle competenze generino la capacità di autoregolazione delle scelte didattiche e alimentino meccanismi virtuosi di miglioramento nei processi di acquisizione e consolidamento delle competenze.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^o anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

Traguardi

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese - listening e reading - per gli alunni



del 3^o anno di Scuola Secondaria di 1° grado, riducendo di almeno 3 punti la differenza degli esiti rispetto a quelli regionali e nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

Traguardi

Aumentare la percentuale di alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e delle classi terze di Secondaria I grado che si attestano tra il livello intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze trasversali, di almeno il 6% rispetto al trend di Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto sta realizzando i processi di cambiamento introdotti dalla legge 107/2015, attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare triennale che consente di ripensare l'agire della scuola, non più in un'ottica a breve termine ma in una visione prospettica; non più attraverso azioni singole ma mettendo in atto azioni coerenti all'interno di un quadro di insieme, dove ogni intervento trova il suo significato e consente alla scuola, attraverso il costante miglioramento della sua offerta formativa, di concretizzare la piena realizzazione del suo mandato: essere presidio e garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno.

L'offerta formativa triennale sarà pianificata in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e stabiliti a livello nazionale ed europeo, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze dell'utenza della scuola.



Il miglioramento del livello di competenze trasversali e delle competenze di lingua inglese, individuato tra le priorità del RAV, rappresenta il traguardo al quale tendere e da raggiungere attraverso la definizione di un curricolo verticale ed inclusivo che risulti caratterizzante l'Istituto; attraverso la realizzazione di scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative orientate e finalizzate al potenziamento dell'inclusione scolastica, a garanzia del diritto al successo formativo di tutti e di ciascuno; attraverso la promozione di percorsi di insegnamento-apprendimento specifici sia per il recupero delle difficoltà sia per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

Lo sviluppo delle competenze sociali e civiche consente di promuovere, sia in modo specifico che trasversale a tutte le discipline, *la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale* e di favorire l'assunzione di *comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali*.

All'interno di questo quadro di riferimento, i percorsi formativi, i metodi di insegnamento, saranno delineati e orientati in funzione del raggiungimento degli obiettivi formativi scelti, anche e soprattutto nel rispetto della legge 20 agosto 2019 n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e dell'Obiettivo n. 4 stabilito nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "*Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti*".

Il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel comma 7 della Legge 107/2015 consentirà di sviluppare competenze che permettano agli alunni di riflettere sulle loro azioni, prendendo in considerazione il loro attuale e futuro contesto socio-culturale, economico e ambientale, da una prospettiva sia locale, sia globale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni



educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DAL CURRICOLO AL PROFILO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento punterà alla trasformazione del modello trasmissivo della scuola in un modello flessibile e dinamico. La riflessione sulle Indicazioni Nazionali 2012, gli obiettivi formativi della L. 107/2015, le Indicazioni Nazionali e i Nuovi Scenari, le Raccomandazioni Europee del 2018, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la legge 20 agosto 2019 n. 92 " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" saranno il punto di partenza per la strutturazione di azioni formative rivolte ai docenti e finalizzate a ripensare le modalità di insegnamento nell'ottica della costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali motivanti ed efficaci. Il contesto di insegnamento e apprendimento creato sarà interattivo e centrato sull'allievo, con particolare attenzione per gli alunni più fragili; verrà supportato dall'uso delle tecnologie digitali al fine di riunire gli apprendimenti informali e formali, propri della società della conoscenza; gli alunni saranno guidati all'utilizzo critico, responsabile e consapevole delle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla sicurezza nella rete e dalla rete e alla prevenzione del cyber-bullismo in tutte le sue forme.

A tal fine, l'Istituto - che già formalizzato il documento programmatico di E-policy - incoraggerà e attiverà tutte le proposte e le iniziative volte a guidare ed accompagnare gli alunni a saper riconoscere, saper gestire e segnalare i rischi e i pericoli della rete. Al contempo, nella quotidianità dei percorsi di



apprendimento, verrà sostenuta in modo sistemico la riflessione metacognitiva sulle potenzialità e le opportunità formative offerte dalle nuove tecnologie, ma anche sull'uso attento, selettivo, consapevole e critico, delle stesse per evitarne l'utilizzo improprio e potenzialmente dannoso.

Conoscere e saper mettere in atto le norme comportamentali, gestire in modo adeguato e proficuo, gli strumenti ordinari della didattica a distanza, le regole della privacy, le procedure di utilizzo delle TIC; conoscere ed applicare le misure fondamentali per la prevenzione e la sensibilizzazione dei comportamenti on line e delle situazioni problematiche e a rischio; promuovere la conoscenza e l'applicazione della netiquette, rappresenteranno gli obiettivi di processo a cui tendere per fare in modo che le competenze digitali diventino strumento fondamentale di conoscenza, di ricerca e di scoperta all'interno del processo educativo e dell'apprendimento permanente.

Nelle sedi opportune, verrà avviato un confronto sul curricolo, sulla valutazione, sulle strategie di insegnamento e sui livelli di apprendimento degli alunni reali e attesi, al fine di porre in essere azioni educativo-didattiche in grado di adattare ed integrare l'attività in presenza con la modalità a distanza.

Saranno ricercate modalità operative atte a progettare percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci per il raggiungimento di competenze chiave (percorsi di legalità e cittadinanza attiva, di promozione del territorio e rispetto dell'ambiente, progettati in continuità tra i tre ordini di scuola) che siano valutabili al termine del primo ciclo di istruzione.

Il percorso di miglioramento sarà pertanto volto a:

- Favorire la riflessione sul tema del curricolo in relazione alle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali. Alle diverse componenti collegiali sarà affidata la revisione del curricolo d'istituto secondo criteri di sostanzialità e logica progressiva, per il conseguimento di un solido profilo in uscita dello studente. In particolare, a partire dalla scuola dell'Infanzia, l'Istituto



intende intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola e territorio.

- Supportare la costruzione di percorsi e strumenti di valutazione adeguati alla realizzazione della progettualità per competenze con atteggiamento cooperativo e collaborativo, puntando all'apprendimento significativo che si concretizzi in percorsi nei quali gli studenti siano impegnati in compiti significativi di realtà.
- Formare i docenti sulla tematica attraverso corsi realizzati in rete tra scuole, dall'Istituto e dall'Ambito 20.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre un curriculum verticale delle competenze trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

"Obiettivo:" Predisporre prove parallele per la rilevazione di livelli di competenza al termine di ciascun anno di corso (per ciascun quadrimestre nelle classi 5^a Scuola Primaria e 3^a della Scuola Secondaria I grado) ed elaborare griglie comuni e condivise per valutare le singole prove.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^a anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

"Obiettivo:" Definire rubriche di valutazione relative ai livelli raggiunti nelle competenze sia disciplinari sia trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^o anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica di tipo laboratoriale curando in particolare la dimensione organizzativa (flessibilità nell'utilizzo dei laboratori, strumenti tecnologici) e metodologica (metodologie didattiche diversificate: classi aperte, gruppi di livello, etc)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^o anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere percorsi formativi, rivolti ai docenti, sulla didattica e valutazione delle competenze, sull'inclusione e sulle metodologie attive e innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI PER FORMARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Consulenti esterni Reti tra scuole, Ambito territoriale 20

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti FS area 1

Risultati Attesi

Nell'arco del triennio verrà favorita la formazione dei docenti al fine di:

- potenziare le competenze professionali del personale docente
- incrementare la percentuale di docenti che sperimentano strategie innovative anche con l'uso di strumenti e materiali digitali
- condividere prassi didattiche, progettare e valutare per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OBIETTIVO PRESENTE. TRAGUARDO FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Commissione Progetto

Risultati Attesi

L'Istituto ha delineato itinerari progettuali (Progetto di Istituto Obiettivo presente. Traguardo futuro; Progetto UNESCO; Reading Scraps) che, partendo dalla valorizzazione del vasto patrimonio culturale, artistico, paesaggistico della città di Gallipoli, siano finalizzati a promuovere, oltre alle competenze strettamente connesse con le discipline curriculari, anche e soprattutto le competenze chiave europee trasversali. Nei tre anni di riferimento, saranno approfonditi diversi aspetti e saranno coinvolti tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Si punterà a sviluppare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle competenze trasversali in contesti multidisciplinari; leggere e interpretare criticamente i segni e le realtà, anche nascoste, presenti sul territorio; sviluppare lo spirito di collaborazione e cooperazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINI OLTRE I CONFINI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti

Responsabile

Organi collegiali

Risultati Attesi

Nell'arco del triennio il curriculum d'Istituto verrà rielaborato al fine di



- declinare ciascuna delle competenze chiave di cittadinanza con una puntuale rubricazione e descrizione
- ridefinire gli obiettivi di apprendimento del curricolo in una dimensione sostanziale e significativa per i singoli allievi
- armonizzare le competenze trasversali con le discipline attraverso la spinta della progettualità multidisciplinare verso la trasversalità e la conseguente costruzione di compiti di realtà unitari.
- elaborare strumenti comuni e condivisi per la valutazione di competenze chiave raggiunte da ciascuno studente
- potenziare il raccordo e la progettazione in continuità verticale.

❖ **IMPROVE YOUR ENGLISH**

Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di attività curriculari e verticali, finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche in Lingua Inglese e al miglioramento degli esiti nelle fasi listening e reading - prove Invalsi per la scuola secondaria di primo grado.

In una prima fase saranno interessati i docenti dei due ordini di scuola (primaria e secondaria) impegnati nella lettura e analisi dei dati storici Invalsi per stimolare una riflessione metacognitiva e migliorare la ricaduta didattica. In seguito, saranno progettati laboratori di recupero e potenziamento con attività mirate al miglioramento degli esiti e dei risultati di apprendimento degli alunni, con una particolare attenzione a fornire supporto per il superamento delle difficoltà e a potenziare la motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese anche attraverso l'uso degli strumenti della rete e dei social media che amplificano la dimensione comunicativa della lingua, stimolando con la loro capacità di coinvolgimento, l'interesse degli alunni.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento della lingua inglese per gli alunni della Scuola Secondaria I grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3[^]anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

"Obiettivo:" Predisporre prove parallele per la rilevazione di livelli di competenza al termine di ciascun anno di corso (per ciascun quadrimestre nelle classi 5[^] Scuola Primaria e 3[^] della Scuola Secondaria I grado) ed elaborare griglie comuni e condivise per valutare le singole prove.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3[^]anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la didattica di tipo laboratoriale curando in particolare la dimensione organizzativa (flessibilità nell'utilizzo dei laboratori, strumenti tecnologici) e metodologica (metodologie didattiche diversificate: classi aperte, gruppi di livello, etc)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Programmare momenti di incontro tra i docenti delle classi ponte finalizzati alla definizione delle competenze attese in ingresso e in uscita degli alunni, con particolare riferimento alla Lingua Inglese.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i livelli di competenza in Lingua Inglese, nelle prove di listening e reading, per gli alunni del 3^anno di Scuola Secondaria di 1° grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAKE IT GOOD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dipartimento di Lingue Straniere - Scuola Primaria e Secondaria I grado

Risultati Attesi

Compatibilmente alle condizioni di fattibilità determinate dall'attuale emergenza epidemiologica, il percorso prevede la realizzazione di laboratori di avviamento allo studio della lingua inglese nella Scuola dell'Infanzia, mentre

per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria I grado, saranno organizzati percorsi di recupero e consolidamento mirati a migliorare gli esiti e i risultati di apprendimento. Le modalità di svolgimento di detti laboratori saranno determinate dalla situazione epidemiologica del momento ma, ad ogni modo, verranno attivate forme miste di didattica (in presenza e a distanza, per piccoli gruppi e per gruppo-classe).

Una particolare attenzione verrà riservata alle attività di *listening*, con la predisposizione di spazi ad hoc, di attrezzature mobili, e - in ogni caso - attraverso l'incremento dell'utilizzo del digitale (app, piattaforme dedicate, virtual classroom, contenuti digitali, social media , strumenti della rete).

Saranno attivati laboratori specifici di INVALSI training, per offrire agli alunni occasioni di lettura e di ascolto attraverso le quali migliorare la decodifica delle prove Invalsi. In particolare, avendo come obiettivo strategico quello di migliorare la competenza comunicativa per l'acquisizione di una fruizione attiva e consapevole della lingua inglese, le attività saranno basate su due strategie fondamentali:

task based approach (l'alunno impara analizzando e risolvendo "problemi" collegati a situazioni contestuali e significative)

reflective learning (l'alunno riflette sull'esperienza attraverso la revisione degli esiti e degli atteggiamenti per individuare gli errori e riorganizzare le strategie risolutive).

Si prevede il conseguimento dei seguenti risultati:

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate

Miglioramento dei livelli di acquisizione delle quattro abilità linguistiche

Riutilizzo dell'esperienza per eseguire con successo il compito.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MAKE IT BETTER

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti di Lingua Inglese - Commissione Progetti - Commissione Progetti PON-FSE

Risultati Attesi

Nell'ambito delle progettualità di Istituto e dei progetti PON-FSE saranno ricercate e strutturate opportunità formative sistematiche di potenziamento dell'Inglese per offrire agli alunni la possibilità di sperimentare in modo diretto e diversificato le potenzialità della lingua sia in modalità presenza che in modalità distanza.

L'inglese verrà utilizzato come lingua veicolare e non solo come disciplina di studio, sperimentando somiglianze e differenze tra culture, abitudini personali, tradizioni, utili a promuovere una sensibilità interculturale e a sostenere lo sviluppo di una cittadinanza sempre più europea. Per favorire questa dimensione l'Istituto ricercherà la collaborazione e la convenzione con soggetti-partner e/o scuole ad indirizzo linguistico e/o community che operano in una dimensione europea per avviare progetti partecipati, gemellaggi e scambi culturali.

La proposta agli alunni sarà diversificata (story-telling, role-making, role-playing, scambi linguistici on-line, language practice app etc.) in modo da innalzare i livelli di motivazione e di coinvolgimento per avvicinare ed appassionare gli studenti alla lingua inglese attiva e per maturare la consapevolezza della sua importanza nella società attuale.

L'attuazione di percorsi all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa e dei progetti PON-FSE punterà ai seguenti risultati:

- innalzamento dei livelli di competenza della lingua straniera

- affinamento delle abilità linguistiche di base per gestire le occasioni in cui la lingua inglese diventa efficace veicolo di contenuti e messaggi soprattutto in riferimento ai contesti reali
- sviluppo di una dimensione multiculturale consapevole e responsabile
- sviluppo delle competenze trasversali per partecipare in modo attivo e propositivo nella società attuale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le azioni educativo-didattiche poste in essere e l'intera organizzazione scolastica concorrono ad elevare gli standard qualitativi dei processi di insegnamento-apprendimento.

La diffusione di una nuova cultura professionale, dunque, viene orientata alla responsabilità sugli esiti degli apprendimenti e al rinnovamento della didattica "ordinaria", che tenga conto delle nuove caratteristiche del sapere, delle nuove conoscenze e competenze, delle nuove generazioni e dei nuovi modi di apprendere.

Si intende portare a sistema l'innovazione nelle seguenti aree:

1 PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

2 PRATICHE DI VALUTAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Saranno introdotti nuovi processi didattici ed utilizzate metodologie innovative, attraverso una capillare ed adeguata attività di formazione dei docenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si adopererà affinché la valutazione diventi anche una azione formalmente corretta ed efficace sul piano pedagogico.

Si utilizzeranno gli strumenti più idonei per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e dei livelli di competenza (rubriche di valutazione sintetica ed analitica, rubriche di valutazione di processo e di prodotto, autobiografie cognitive...). L'azione valutativa (dialogo formativo tra insegnanti, alunni, genitori) denoterà la propria efficacia se finalizzata a stimolare e migliorare i risultati scolastici e a far acquisire competenze non direttamente legate alle discipline scolastiche tradizionali. Competenze che contribuiscono alla maturazione personale e allo sviluppo degli alunni e delle alunne, degli studenti e delle studentesse quali futuri cittadini, nell'ottica del *life long learning*.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI	LEAA879014
GALLIPOLI - VIA PICCIOLI	LEAA879025
GALLIPOLI -VIA MILANO	LEAA879036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GALLIPOLI POLO 2 (BORGO)	LEEE879019
S. CHIARA	LEEE87902A
VIA MILANO,23	LEEE87903B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI

LEMM879018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di garantire a tutti e a ciascuno il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita dalla Scuola primaria e Secondaria I grado, l'Istituto promuove azioni formative che

garantiscano la continuità educativa e didattica dei percorsi scolastici, nonché l'orientamento personale e formativo degli alunni, attraverso iniziative progettuali finalizzate a favorire la conoscenza del sé e guidare alla scelta degli indirizzi di studio successivi.

Il progetto Continuità/Orientamento prevede che i percorsi di didattica orientativa vengano realizzati fin dalla Scuola dell'Infanzia, promuovendo la dimensione "formativa" dell'orientamento attraverso la predisposizione di strumenti comuni e condivisi di rilevazione delle attitudini, delle inclinazioni, degli interessi, in modo che ciascun alunno possa essere stimolato a riflettere sulle proprie vocazioni e attitudini ed operare scelte consapevoli e responsabili.

ALLEGATI:

Progetto Continuità e Orientamento.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI LEAA879014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GALLIPOLI - VIA PICCIOLI LEAA879025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GALLIPOLI -VIA MILANO LEAA879036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) LEEE879019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

S. CHIARA LEEE87902A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

VIA MILANO,23 LEEE87903B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI LEMM879018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019, n. 92, a partire dal 2020 è stata prevista l'introduzione, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, dell'insegnamento obbligatorio dell'Educazione civica, con la finalità di formare "cittadini responsabili e attivi" e di "promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità".

Le Linee Guida evidenziano la natura trasversale dell'insegnamento e l'importanza che esso riveste nei comportamenti quotidiani, nelle interazioni con l'ambiente e con gli altri, richiede pertanto l'impegno da parte di tutti i docenti a promuoverlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività.

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria la materia prevede 33 ore annue, ossia un'ora a settimana da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La distribuzione oraria è fissata per classi parallele ed eventualmente aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico per la rimodulazione dei progetti. Il docente coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento

dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione che nella scuola primaria si esprime con un giudizio descrittivo, nella scuola secondaria con un voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica sono:

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

La cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

L. n.92/2019: Introduzione dell'Educazione Civica

Costituzione

Cittadinanza Digitale

Finalità

- *formare cittadini responsabili e attivi*
- *promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*
- *sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea*
- *sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Sviluppo Sostenibile

Imparare a vivere con gli altri nell'ottica delle finalità tracciate dalla legge n. 92 del 2019 (che introduce l'insegnamento dell'Educazione Civica) è l'obiettivo prioritario che il nostro Istituto intende perseguire nel lungo termine, consapevole che l'acquisizione del senso di responsabilità, autonomia, rispetto, sia il solido fondamento della cittadinanza attiva e democratica.

Ad ogni alunno - di Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado - è proposto un percorso formativo organico che lo conduca alla conquista di un'identità consapevole e alla condivisione e promozione dei principi di legalità della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e al benessere della persona".

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario curriculare prevede 40 ore di insegnamento, ripartite su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO	ATTIVITÀ
8.00 - 9.15	Ingresso e accoglienza con attività manipolative e di gioco nell'ambito degli spazi opportunamente predisposti nella sezione
9.15 - 9.45	Colazione come momento socializzante
9.45 - 12.00	Attività di sezione e/o laboratoriale

12.00 - 12.15 Preparazione per il pranzo

12.30 - 13.00 Prima uscita

13.10 - 13.45 Attività di gioco libero

13.45 - 15.30 Attività in sezione

15.30 - 16.00 Uscita

SCUOLA PRIMARIA

ORARIO	Tempo Scuola
	Il tempo scuola è di ore 27 settimanali articolato in 5 giorni
08.00 - 13,30	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì
08,00 -13,00	Venerdì

Incontro di Programmazione: tutti i giovedì ore 16,00-18,00

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

ORARIO	Tempo Scuola
ORDINARIO	Il tempo scuola ordinario è di ore 30 settimanali, articolato in sei giorni.
08.15 - 13,15 (ingresso: dalle 8,10 alle 8,15)	Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, Sabato
ORARIO INDIRIZZO MUSICALE	Per le classi ad indirizzo musicale è di ore 33 settimanali, articolato in sei giorni.
13.15/16.15	Lunedì, Venerdì
13.15/17.15	Martedì, Mercoledì, Giovedì

Gli ultimi 10 minuti della seconda ora di lezione, dalle ore 10:05 alle ore 10:15, sono dedicati alla ricreazione.

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Disciplina	Numero ore	Classe	Docente*
Italiano	7	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Matematica	5	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Scienze	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Tecnologia	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Musica	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Arte	1	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Educazione fisica	2*	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Storia	2	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Geografia	2	I - II - III - IV - V	prev. (18H) - sto-geo (4H)
Religione	2	I - II - III - IV - V	Docente I.R.C.
Lingua Inglese	3**	I - II - III - IV - V	Docente Lingua Inglese
Totale 27 ore settimanali			

* Adesione Progetto Scuola Attiva Kids. Per le classi quarte e quinte un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo è tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe

** Ampliamento dell'offerta formativa per le classi prime e le classi seconde.

L'articolazione oraria riepilogata in tabella comprende anche l'insegnamento dell'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali così come previsto dalla L. 92 del 21/08/2019.

PIANO SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°

Materie curriculari previste dalle disposizioni ministeriali vigenti per le scuole che adottano il tempo normale:

DISCIPLINA	ORE
------------	-----

ITALIANO - STORIA, GEOGRAFIA	10 ore
MATEMATICA E SCIENZE	6 ore
INGLESE	3 ore
FRANCESE	2 ore
MUSICA	2 ore
TECNOLOGIA	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore
SCIENZE MOTORIE	2 ore
RELIGIONE	1 ora

INDIRIZZO MUSICALE

L'articolazione oraria riepilogata in tabella comprende anche l'insegnamento dell'Educazione Civica per un totale di 33 ore annuali così come previsto dalla L. 92 del 21/08/2019.

Indirizzo musicale

Il corso di strumento musicale è composto da alunni di I, II e III classe della scuola secondaria di 1° Grado. Le specialità strumentali a disposizione sono le seguenti:

Chitarra, Clarinetto, Flauto traverso, Pianoforte.

Gli alunni sostengono una prova orientativo-attitudinale a conclusione della quale viene stilata una graduatoria per la formazione delle classi di strumento. Le lezioni di strumento si svolgono in orario pomeridiano. Ogni alunno fruisce di 99 ore annuali di lezione.

L'orario è organizzato in modo da garantire 3 ore settimanali (in 2 rientri) da ripartire tra la pratica individuale, l'ascolto partecipativo, la teoria e solfeggio, la musica d'insieme.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. GALLIPOLI POLO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo, espressione dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte educative e l'identità dell'Istituto descrivendo l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi secondo una concezione dinamica che prevede non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da migliorare con sistematicità, nell'ottica dell'apprendimento permanente. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012, la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, le Nuove Raccomandazioni del 22 maggio 2018, costituiscono la cornice normativa entro cui si delinea e si sviluppa il curricolo d'Istituto.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il DL 137/08, convertito in Legge 169/08, aveva introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" associandolo all'area storico-geografica; inoltre, le Indicazioni nazionali del 2012 sottolineavano riguardo a "Cittadinanza e Costituzione", la necessità di promuovere la conoscenza della Carta Costituzionale, con particolare attenzione alla prima parte e agli articoli relativi all'organizzazione dello Stato. Il dispositivo normativo sottolinea con decisione la natura trasversale dell'insegnamento e l'importanza che esso riveste nei comportamenti quotidiani, nelle interazioni con l'ambiente e con gli altri" e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". Viene aggiornato così il profilo in uscita dell'allievo con i nuovi traguardi definiti nelle linee guida della disciplina, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole sia dell'infanzia che del primo e secondo ciclo di istruzione. La materia prevede 33 ore annue, ossia un'ora a settimana da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il docente coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione. I docenti della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sia fissata per classi parallele ed eventualmente aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico per rimodulazione di progetti.

ALLEGATO:**CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA POLO 2 GALLIPOLI A.S. 2021-2022.PDF**

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto Comprensivo valorizza, all'interno del proprio curricolo, i seguenti aspetti fondamentali: - Centralità dello studente nell'azione educativa. - Progressivo passaggio dai campi dell'esperienza alle aree disciplinari e alle singole discipline, in una prospettiva che tende costantemente all'unitarietà del sapere. - Percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi che permette di sostenere ed orientare l'alunno nelle fasi di crescita. - Strutturazione dei percorsi formativi per il raggiungimento di elevati livelli di competenze (meta-competenze). - Formazione della persona sul piano cognitivo e culturale per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. - Riconoscimento e valorizzazione delle diverse situazioni individuali presenti nella classe per sostenere al meglio i processi di inclusione. L'Istituto promuove, inoltre, lo sviluppo della Competenza in lingua straniera fin dalla Scuola dell'Infanzia. Annualmente, viene infatti attivato un progetto di avviamento alla lingua inglese destinato ai bambini di 5 anni e realizzato da docenti specialiste. Nella Scuola Primaria l'orario curricolare di insegnamento della lingua inglese è di 3 ore settimanali, a partire dalla classe prima. Particolare rilievo viene dato allo sviluppo delle competenze matematico-scientifiche e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la partecipazione di alunni di Scuola Primaria e Secondaria I grado ai Giochi Matematici promossi dall'Università Bocconi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso il curricolo verticale e la progettazione di azioni didattiche coerenti, la scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali, fornendo agli alunni gli strumenti cognitivi e metodologici necessari a far utilizzare abilità e conoscenze apprese in situazioni nuove e complesse. A tal fine, i docenti progettano, pianificano e realizzano itinerari formativi curricolari ed extracurricolari funzionali alla costruzione di un sapere unitario. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle competenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono pienamente la loro personalità, dal punto di vista cognitivo, operativo, sociale, che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. E' il processo di meta-conoscenza - capacità "di apprendere ad apprendere" - che permette un uso dinamico di abilità in contesti non standardizzati, attraverso apprendimenti significativi e la pratica di analogie ed astrazioni. Il curricolo unitario non privilegia la dimensione della conoscenza (i saperi) e

la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma sostiene la parte più profonda dell'apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè delle capacità logiche e metodologiche trasversali che vanno attivate all'interno dei campi di esperienza e delle discipline. La Progettualità d'Istituto descrive un'idea di scuola che si propone come punto d'incontro tra la realtà locale e le aspettative globali; che opera in sinergia con il territorio, inteso come un laboratorio aperto in cui sperimentare, far crescere, apprendere, sviluppare competenze. Per questo motivo la progettualità d'istituto, con la sua struttura reticolare, interseca tutti saperi e coinvolge totalmente l'alunno permettendogli di sviluppare le competenze trasversali che trovano nella competenza di cittadinanza il loro sfondo integratore. Il titolo del percorso triennale d'istituto "Obiettivo presente. Traguardo futuro" rimanda a ciò che la nostra progettualità intende essere: - Longitudinale, perché sviluppata verticalmente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, in continuità con il territorio. - Trasversale, perché punta allo sviluppo delle competenze e, quindi, è intesa in senso interdisciplinare. - Profonda, perché intessuta nella sostanzialità del sapere e, per questo, improntata sull'apprendimento significativo. - Circolare, perché si estrinseca ricorsivamente in processi di riflessione e autovalutazione continua.

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

Le *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012*, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 - n.89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), *la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006*, *le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*, (MIUR marzo 2018) delineano la cornice normativa entro cui si colloca e si sviluppa il curricolo.

Nel maggio 2018, il legislatore europeo interviene nel panorama scolastico con l'adozione delle *Nuove Raccomandazioni*.

Risulta necessario ripensare alla formazione in ottica ancora più dinamica, più

complessa, più reattiva e maggiormente capace di cogliere la complessità e l'instabilità che caratterizzano i tempi attuali. **Resilienza, adattamento, creatività, pensiero critico e divergente, iniziativa, capacità di cooperare, risoluzione dei problemi, svolgono un ruolo importante per gestire la complessità dell'attuale società.** Ecco dunque che il nuovo documento individua in "quell'ampio spettro di abilità e competenze" che ogni persona dovrà sviluppare ininterrottamente " la chiave di volta che consente la partecipazione piena alla società e la gestione positiva delle transazioni nel mercato del lavoro".



ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO: LINEE ORIENTATIVE

In riferimento alle *Indicazioni Nazionali* e all'orientamento disegnato dal legislatore europeo, nella progettazione del curricolo verticale si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- **Continuità e unitarietà del curricolo** (come delineazione di un percorso che, partendo dai campi d'esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni

- saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico - D.M. 139/07)
- **Essenzialità** (come ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline)
 - **Dialogo tra discipline** (come ricomposizione dei grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa);
 - **Traguardi per lo sviluppo delle competenze**: riferimenti ineludibili dell'azione educativa, che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese. Essi da un lato risultano prescrittivi, e dall'altro costituiscono la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire il conseguimento di tali risultati.
 - **Valutazione** (come modalità oggettiva e condivisa di valutazione dei processi e dei risultati)
 - **Certificazione delle competenze**.

[Curricolo d'Istituto Polo 2](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTUALITÀ TRIENNALE: OBIETTIV[∞] PRESENTE. TRAGUARD[∞] FUTURO

Il progetto "Obiettivo presente. Traguardo futuro" nasce dall'idea di promuovere l'identità del territorio di Gallipoli attraverso la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del vasto patrimonio linguistico, letterario, artistico, musicale, architettonico, paesaggistico. In ciascuno dei tre anni di riferimento, saranno approfonditi determinati aspetti, a partire da quello musicale, artistico, architettonico. Finalità delle azioni educativo-didattiche promosse sarà quella di "incontrare" il territorio e stabilire con esso un "dialogo" che consenta di "dare valore" al territorio stesso, che favorisca il consolidamento e la salvaguardia del senso di

appartenenza; che permetta di conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti storici, culturali, naturalistici del luogo in cui gli alunni vivono. Il progetto, di durata triennale, coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Fin dalla Scuola dell'Infanzia, esso intende intervenire con azioni di supporto allo sviluppo di una innovativa mentalità imprenditoriale e di una strategia dinamica e sinergica tra scuola e territorio. Una strategia collaborativa che rappresenti un volano per lo sviluppo economico del paese e per la tutela del suo patrimonio culturale, in un contesto in cui si rende indispensabile realizzare un processo di costruzione di una realtà "glocale" che contemperi gli elementi di tradizione del territorio e la tensione innovativa che in alcune situazioni socio-economiche-culturali esso esprime significativamente. Il Progetto sarà così articolato nelle annualità del triennio 2019/2022 Patrimonio Musicale, Artistico, Architettonico Patrimonio Linguistico, Storico, Letterario Patrimonio Ambientale, Sociale, Economico.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Promuovere l'unitarietà del sapere. □ Elevare la qualità della formazione degli alunni sul piano delle conoscenze, delle abilità, delle competenze. □ Orientare l'azione formativa verso gli orizzonti europei, in una dimensione globale. □ Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio. □ Formare persone colte, capaci di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico. □ Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio. □ Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. □ Accrescere la curiosità e l'interesse attivo verso la cultura per la realizzazione di una visione del mondo multiculturale nel rispetto delle diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Linee di sviluppo educativo, didattico, organizzativo della Progettualità Triennale

PTOF 2019/2022

Linee di sviluppo educativo, didattico, organizzativo della progettualità triennale

Obiettivi ∞ **presente,**
Traguardi ∞ **futuro**

I traguardi “rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l’azione educativa allo sviluppo integrale dell’allievo”. (*Indicazioni Nazionali 2012*)

Gli obiettivi: “individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”. (*Indicazioni Nazionali 2012*)

Finalità delle azioni educative-didattiche sarà quella di «incontrare il territorio e stabilire con esso un «dialogo» per dare valore al territorio stesso, che favorisca la salvaguardia e il consolidamento del senso di appartenenza; che permetta di conoscere, apprezzare, approfondire gli aspetti storici, culturali, naturalistici, del luogo in cui gli alunni vivono.



Se lo spazio è infinito, tutti siamo il centro dell'universo

Articolazione della progettualità triennale

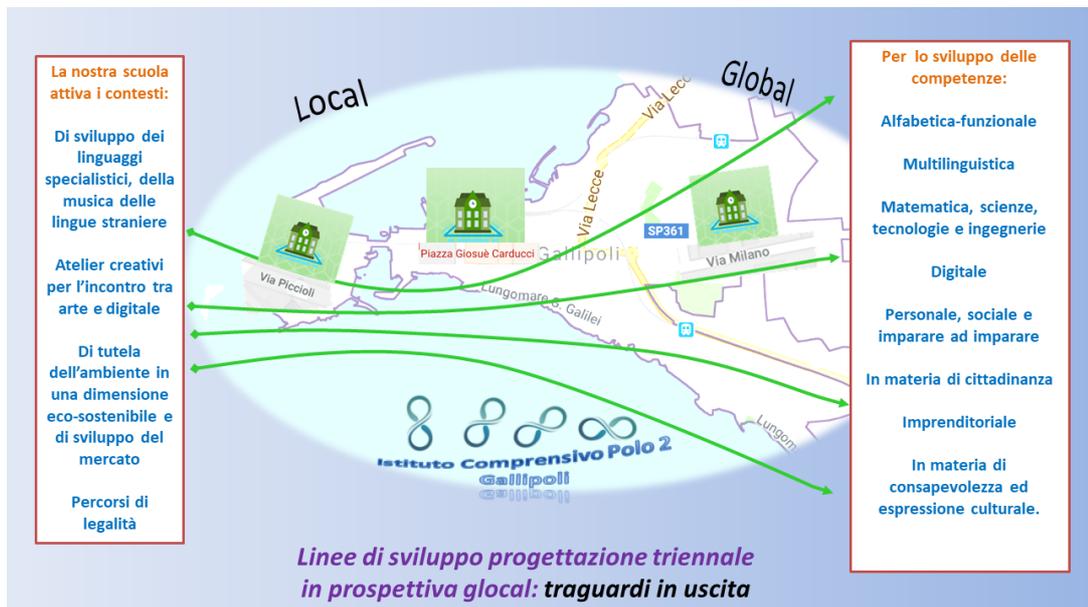
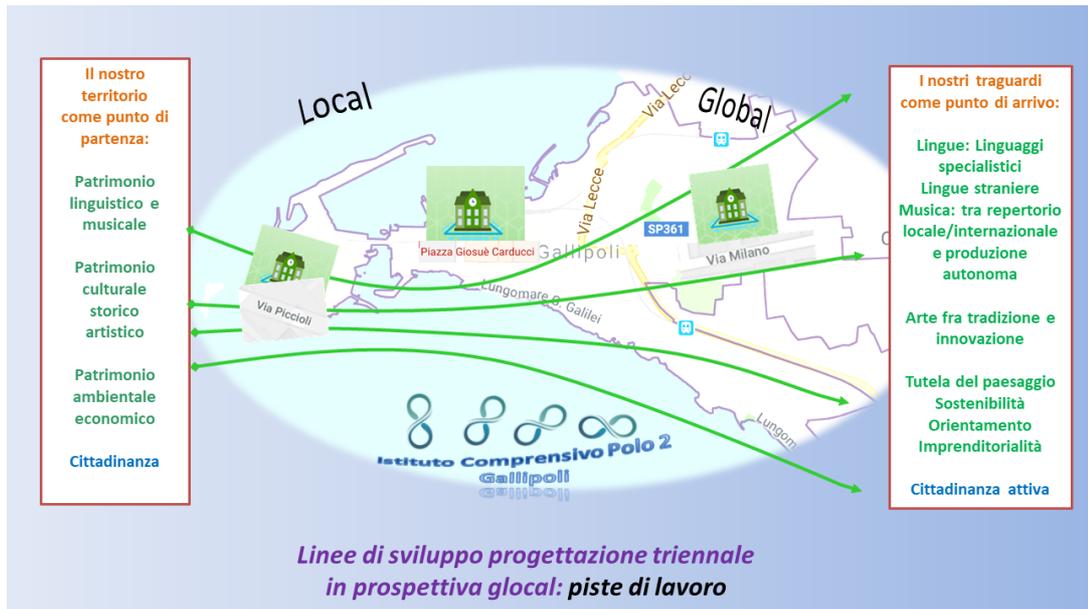


a.s. 2019/2020: Patrimonio Musicale, Artistico, Architettonico

L'idea progettuale è quella di sviluppare l'interesse non solo verso, la tradizione musicale, gli stili che caratterizzano la nostra città, i beni monumentali ma scoprire e valorizzare gli usi e i costumi locali, puntando sulla promozione e la valorizzazione dell'esistente in sintonia con le aspettative odierne: la scuola come laboratorio attivo in cui la testimonianza artistico-culturale incontra la prospettiva futura, in una fusione equilibrata di tradizione e innovazione; la scuola come contesto elettivo di formazione di comportamenti fortemente connotati in senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività.

a.s. 2020/2021: *Il progetto “Obiettivo presente. Traguardo futuro” sarà orientato a promuovere l'identità del territorio di Gallipoli attraverso la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione del vasto patrimonio linguistico, letterario, e storico. Tutto ciò in un orizzonte interculturale che riconosce nella diversità linguistica la caratteristica essenziale dell'identità e del patrimonio culturale europeo. Saranno realizzate importanti e ricche esperienze formative che daranno modo agli alunni di orientarsi verso la scoperta di valori che sono al contempo culturali e di responsabilizzazione comportamentale.*

a.s. 2021/2022: *Il progetto “Obiettivo presente. Traguardo futuro” tratterà percorsi educativo-didattici che hanno l'origine nella riflessione sulle potenzialità e criticità del settore turistico e paesaggistico per proseguire verso l'acquisizione di una consapevolezza sui temi concernenti lo sviluppo sostenibile. La ricchezza territoriale, la bio-diversità, il turismo eco-sostenibile, le opportunità di sviluppo economico e professionale. La finalità è rendere il più possibile partecipata, diffusa e consapevole la salvaguardia e la tutela del patrimonio ambientale che influenza inevitabilmente il settore produttivo e turistico locale, rendendo più efficace la fruizione di un contesto geo-socio-territoriale attualmente poco valorizzato.*



❖ **OBIETTIV∞ PRESENTE. TRAGUARD∞ FUTURO - UNESCO ASPNET - ANNUALITÀ
2021/2022**

Il progetto intende ripartire dall'idea-madre che ha guidato la pianificazione delle azioni e che ha animato lo spirito di esplorazione ed approfondimento degli aspetti legati al patrimonio materiale ed immateriale della città di Gallipoli. Per l'anno scolastico 2021/22 sono previsti due percorsi: - Patrimonio linguistico, storico, letterario, volto alla valorizzazione del linguaggio in tutte le sue forme e le sue evoluzioni: quel linguaggio che da sempre accompagna l'uomo nella sua propensione alla comunicazione e narrazione; quel linguaggio che da sempre rappresenta il veicolo elettivo per elaborare idee, rappresentare sentimenti, narrare e descrivere luoghi, personaggi, situazioni, condividere valori culturali, etici, civili, estetici. - Patrimonio ambientale, sociale, economico, volto alla valorizzazione del complesso quanto meraviglioso patrimonio paesaggistico, nella scoperta dei suoi aspetti più nascosti, nella tutela delle sue peculiarità, nella prevenzione delle sue fragilità. Senza dimenticare l'espressione sociale ed economica del territorio che la scuola ha il dovere di cogliere ed interpretare per restituire alla comunità la consapevolezza ad assumere comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita verso una dimensione sempre più sostenibile, integrata, glocal. Per l'anno scolastico 2021/22 il Progetto intende condurre gli alunni alla consapevolezza che solo attraverso una fruizione sostenibile del territorio, un turismo responsabile, la tutela dei beni materiali e immateriali, l'istruzione di qualità, possono esserci sviluppo e crescita in chiave innovativa e strategica. In una terra famosa per bellezza e, al contempo, per le fragilità

del suo sistema economico e sociale, "Obiettivi∞ Presente. Traguardi∞ Futuro" intende dimostrare che attivando la tutela del patrimonio culturale e naturalistico, nonché la sua identità storico-sociale, è possibile creare circuiti economici virtuosi che facendo perno sui valori della cultura, sul senso di appartenenza, sulla tutela del bello, sull'ecologia, su uno stile di vita sano, rendono il cittadino attore propositivo, critico e protagonista dei luoghi. Per le tematiche affrontate, l'approccio concreto e sostenibile alla realtà territoriale, l'attenzione verso l'innovazione e la qualità dell'istruzione, il Progetto è stato strutturalmente incardinato nella rete Unesco Associated Schools network (ASPnet) di cui la scuola - da tempo - fa parte e che sicuramente potrà costituire un'ottima occasione per valorizzare le esperienze didattiche e conferirne importanza e significatività in una dimensione allargata e internazionale. Per l'anno scolastico 2021/22, dunque, il Progetto si collocherà al centro della rete Unesco costituendone un vero e proprio centro propulsivo di attività, studio, ricerca e approfondimento per raggiungere l'obiettivo 4.7 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile: "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile". Inoltre, i percorsi e le azioni afferenti al patrimonio ambientale, sociale, economico si intersecano strategicamente con Rigenerazione Scuola, il piano attraverso cui il Ministero dell'Istruzione "mira a rigenerare la funzione educativa della scuola per ricostruire il legame fra le diverse generazioni, per insegnare che lo sviluppo è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti e non compromette quelle future, per imparare ad abitare il mondo in modo nuovo". La scuola, dunque, come luogo deputato all'acquisizione degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze, alla consapevolezza della partecipazione democratica cittadinanza attiva e, in ultimo, come luogo elettivo della crescita sostenibile attraverso cui si azzerano i conflitti tra le generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' ∞ Costruire un rapporto sinergico e permanente tra scuola e territorio stabilendo con un "dialogo" che consenta di "dare valore" al territorio stesso. ∞
Sviluppare il consolidamento e la salvaguardia del senso di appartenenza al territorio. ∞
Conoscere, apprezzare e rispettare gli aspetti storici, culturali, naturalistici, linguistici del proprio territorio. ∞
Elevare la qualità della formazione degli studenti sul piano delle conoscenze, delle competenze, delle capacità. ∞
Valorizzare la scuola intesa

come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale ∞ Prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso il diritto all'inclusione ∞ Promuovere negli allievi conoscenza di sé e comprensione della società contemporanea, una valutazione critica della realtà anche per un consapevole orientamento alle successive scelte di studio. ∞ Stimolare lo sviluppo dello spirito di collaborazione e cooperazione. ∞ Accrescere la curiosità e l'interesse attivo verso la cultura per la realizzazione di una visione del mondo multi-culturale nel rispetto delle diversità. **OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE** - Favorire e diffondere, attraverso comportamenti consapevoli e rispettosi dell'ambiente, una cultura tendente al recupero dell'antico legame uomo - natura; - Rafforzare il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche della città di Gallipoli; - Favorire la collaborazione e il confronto per attuare la "messa a sistema" di reti tra i giovani discenti della Scuola e le Istituzioni ed Associazioni del territorio, promuovendo comportamenti di "cittadinanza attiva" attraverso la realizzazione di un progetto di fruizione del territorio condiviso; - Operare un'azione di orientamento scolastico e professionale, che possa guardare al turismo, alla storia, alla tutela dei paesaggi naturali, come risorsa lavorativa nel contesto locale in una dimensione sempre più innovativa e sostenibile. - Stimolare le potenzialità di ciascun allievo per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed eventuali esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione"

Art. 9 Costituzione Italiana



"1. La cultura umanistica e il sapere artistico sono garantiti alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori.

2. È compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

3. Le istituzioni scolastiche sostengono la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione. Sostengono altresì lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche connessa alla sfera estetica e della conoscenza delle tecniche, tramite un'ampia varietà di forme artistiche, tra cui la musica, la danza, le arti dello spettacolo, le arti visive, l'artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative."

60/2017 art. 1)

(D. Lgs.

PERCORSI .

◆ Scuola dell'Infanzia e classi prime e seconde Scuola Primaria: **" Il parco in tutti i sensi"** (Parco naturale regionale - Punta Pizzo: in questo scrigno ambientalistico unico nel suo genere, gli alunni saranno guidati - attraverso l'esplorazione

sensoriale e le metodologie laboratoriali, alla consapevolezza del legame imprescindibile tra persone e ambiente).

♦ Classi terze Scuola Primaria: "**L'isola che c'è**" (Parco naturale regionale - Isola Sant'Andrea di Punta Pizzo: il mare come tema ispiratore del modulo, guiderà gli alunni verso l'assunzione di un ruolo attivo nella protezione degli ambienti marini e terrestri).

♦ Classi quarte Scuola Primaria: "**Onda blu: segui la corrente giusta**" (La pesca tra tutela del mare e gestione delle risorse che si concretizza come vero e proprio laboratorio di cittadinanza del mare, in una città che da secoli vive in simbiosi con esso, attingendo ricchezza e forza ma anche una città chiamata a proteggerlo e sostenerne il delicato equilibrio).

♦ Classi quinte Scuola Primaria e classi prime Scuola Secondaria di I grado: "**Itinerari e parchi letterari da scoprire**" (Esplorazione e rivisitazione dei luoghi che hanno ispirato i letterati e gli storici alla scoperta dei sedimenti passati e delle prospettive future. Un progetto di ridisegno globale del territorio, sul modello dei parchi letterari).

♦ Classi seconde Scuola Secondaria di I grado: "**Turismo culturale: viaggiatori del passato e del presente**" Un percorso per le vie di Gallipoli alla scoperta e riscoperta del territorio attraverso le narrazioni dei viaggiatori del passato e con il "bagaglio tecnologico" del viaggiatore moderno.

♦ Classi terze Scuola Secondaria di I grado: "**Turismo e porto turistico: realtà in divenire**" (Studio, ricerca, approfondimento e proposta progettuale sul porto turistico declinata secondo indicatori innovativi e funzionali di urbanistica, sostenibilità, logistica).

❖ #IOLEGGOPERCHÈ - LIBRIAMOCI

AREA TEMATICA Promozione della lettura #ioleggoperchè: raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche, organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole: campagna nazionale rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, volta a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, con lo scopo di stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. L'obiettivo del progetto è di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva. Le iniziative sono sostenute e promosse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza di lettura (reading literacy) per la comprensione e l' utilizzazione di testi scritti, per lo sviluppo di autonome capacità di ricerca, di apprendimento, di riflessione critica al fine di svolgere un ruolo attivo nella società.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Liberamente, Librolandia, Il Lanternino, Liber Libri, Poiefolà

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Laboratori di lettura: percorsi definiti in verticale, dalle scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, che coinvolgono i bambini fin dai primi passi nella lettura.

La manifestazione culturale "**Nonno regalami una storia**", realizzata in collaborazione con Libreria Mondadori Point *Liberamente*-Parabita, l'Associazione Culturale *Poiefolà*, il Club nautico *Il lanternino*, la partecipazione straordinaria degli organizzatori territoriali dell'evento culturale *Liber-Libri*, ha coinvolto gli alunni di scuola Primaria e i bambini della scuola dell'Infanzia. Nella piazza prospiciente la scuola sono stati organizzati momenti di lettura animata su vari argomenti, esecuzioni di brani musicali aventi come tema i classici della letteratura. Partner speciali dell'evento sono stati i nonni degli alunni, pietre miliari di quel "villaggio educativo e affettivo" necessario per la crescita dei bambini, i quali, attraverso momenti di lettura condivisa, hanno condotto gli alunni nella magia delle pagine di una storia.

Manifestazione "**CHIEDO QUINDI SONO...**": le classi della Scuola Secondaria di primo grado hanno animato in classe, **momenti di lettura e di riflessione**, approfondendo un primo approccio al pensiero filosofico e alle grandi domande a cui l'uomo ha cercato sempre di dare risposta, con particolare riferimento a quelle trattate nell'Etica: **concetti come il bene e il male, il giusto e lo sbagliato, la virtù e il vizio, la giustizia e il crimine**, includendo, in ultima analisi, cenni alla **teoria dei valori e all'assiologia come ricerca dell'IO e del principio ontologico alla base dell'essere**. Sono state scelte le frasi più significative e adatte a rappresentare il percorso di lettura e riflessione per creare un grande "**PUZZLE DI PENSIERO**" in formato cartaceo o



digitale. È stato predisposto un **padlet** come spazio-contenitore per consentire la piena condivisione di quanto prodotto dagli alunni.

<https://sites.google.com/view/chiedoquindisono/puzzle-di-pensiero>

In collaborazione con la libreria **Librolandia di Racale**, è stata proposta la gara "**IL NOBILE INTRUSO**", con premio-sorpresa finale, all'interno di un **testo inedito** è stata nascosta **una frase di un libro celebre**. Inoltre, è stata allestita una **PICCOLA MOSTRA DEL LIBRO**, dal titolo **#io leggo perché...SCELGO UN LIBRO PER TE...**, finalizzata all'implementazione del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

<https://sites.google.com/view/chiedoquindisono/percorsi-di-lettura>

<https://sites.google.com/view/chiedoquindisono/ascoltiamo-i-filosofi>



L'ISTITUTO COMPRESIVO POLO 2 GALLIPOLI
presenta:
NONNO, REGALAMI UNA STORIA!
23 NOVEMBRE
ORE 10.00 - BORGO D'AUTORE - PIAZZA CARDUCCI - GALLIPOLI

#IOLEGGOPERCHÉ
DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE
20-28 NOVEMBRE 2021

RIPARTIAMO DAI LIBRI!
DONA UN LIBRO A UNA SCUOLA!

TORNARE LA GRANDE CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE.
DAL 20 AL 28 NOVEMBRE TUTTI POTRANNO ACQUISTARE UN LIBRO DA DONARE A UNA SCUOLA, ANCHE GLI EDITORI CONTRIBUIRANNO
DONANDO FINO A 10€ PER LIBRO. CERCA LE LIBRERIE ADEGUATE SU WWW.IOLEGGOPERCHÉ.IT TROVERAI ANCHE QUELLE PER DONARE A DISTANZA!

il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Lucilla Vaglio

in collaborazione con



❖ SCRITTORI DI CLASSE

AREA TEMATICA Promozione della lettura. Il concorso letterario "Scrittori di classe" coinvolge migliaia di scuole su tutto il territorio nazionale, invita gli studenti a scrivere un racconto e realizzare un'illustrazione a esso dedicata. In questa ottava edizione gli alunni, accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter, hanno la possibilità di cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e parlare di valori fondamentali come l'amicizia, la lealtà, il coraggio, l'inclusione e il lavoro di squadra. L'edizione si avvale della collaborazione di Salani Editore, Cittadinanzattiva, ANPE Associazione Nazionale Pedagogisti Italiani e Librì Progetti educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la lettura e la scrittura in modo originale e

coinvolgente - Incrementare la prassi di scrittura - Coltivare il piacere della lettura - Promuovere corretti stili di vita - Sviluppare la creatività - Ascoltare, comprendere e rielaborare il contenuto e il significato di testi narrativi - Creare momenti di socializzazione e collaborazione - Arricchire il patrimonio lessicale - Sperimentare tecniche di scrittura collaborativa per produrre un testo - Valutare, in base a parametri dati, i racconti prodotti da altre classi

COMPETENZE ATTESE □ Educare alla pratica della lettura e stimolare l'amore per i libri □ Educare all'uso consapevole delle nuove tecnologie □ □ □

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC - "STELLE PROTAGONISTE DELLA PROPRIA STORIA" - A. S. 2021/2022

AREA TEMATICA EDUCAZIONE CIVICA Attività disciplinare: Al fine di garantire, anche per questi allievi, un percorso formativo equivalente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di RC, che abbia come centro la persona e le relazioni con gli altri e il mondo circostante, nel nostro istituto si proporranno delle attività legate all'affettività e alla convivenza civile che però prescindano dai contenuti religiosi. Le attività didattiche e formative sono rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di Cittadinanza e Costituzione, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. Tematiche quali l'amicizia, l'amore, la solidarietà e il volontariato, il ruolo della donna, il vandalismo, il bullismo, il diritto alla salute e i comportamenti che la minacciano, il rispetto per le diversità (razze, religioni, disabilità ecc.), verranno affrontate a partire da materiali stimolo (letture, video, ricerche in internet). La scuola è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta. L'individuazione dei diritti umani fondamentali, verrà operata partendo dall'analisi della Carta Costituzionale del nostro paese e delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo. In particolare verranno trattati alcuni diritti fondamentali che paiono particolarmente adatti ad essere analizzati con ragazzi di questa età: diritto alla vita, allo studio, alla libertà di pensiero e di opinione, alla libertà di parola, alla libertà religiosa, ad una convivenza pacifica fondata sulla reciproca solidarietà. Al cuore di queste lezioni di Educazione alla Cittadinanza, all'Affettività e

alla Convivenza Civile c'è l'attività di confronto e di discussione tra l'allievo sotto l'azione coordinatrice dell'insegnante. E' quindi una disciplina squisitamente orale, ma che strizza l'occhio anche ad attività di tipo laboratoriali in cui gli alunni hanno la possibilità di riferire su tematiche fortemente motivanti e di avviarli in tal modo ad un dibattito proporzionato all'età. Si mira così a stimolare la riflessione e la sensibilità degli allievi su tali tematiche e sollecitarne un pensiero critico e propositivo.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Si prevedono obiettivi comuni per tutto il gruppo classe ma, per permettere agli alunni di operare in condizioni più agevoli e per rendere le situazioni di apprendimento più adeguate alle caratteristiche di ciascuno, si garantisce

l'adattamento della proposta didattica: 1. Riconoscersi come soggetti cui sono riconosciuti diritti e doveri individuali e collettivi. 2. Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità\diversità e intendere la diversità come risorsa. 3. Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole. 4. Conoscere e rispettare i Diritti Umani come valori universali della persona. 5. Realizzare forme di scrittura creativa (slogan pubblicitari, Lapbook, cartelloni di vario tipo), adeguandole ad argomento, scopo e destinatario e accostando linguaggio verbale e iconico. 6.

Orientarsi nella realtà scolastica e sociale, collaborare e partecipare. **COMPETENZE**

ATTESE Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale: 1. Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta. 2. Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, dell'integrazione in ogni sua forma, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. 4. Promuove e affina l'integrazione e l'inclusione mirata. 6. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. **LE FINALITA'** Le finalità del progetto sono quelle di sostenere gli allievi nel riconoscimento delle proprie emozioni, sviluppando in essi

la capacità di gestirle anche in relazione al rapporto con gli altri e orientarli nel proprio percorso formativo e contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali e sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento



<https://drive.google.com/drive/folders/1MFAIT0tcezO8woTHxDeAT0lCWfm6uZYY>

❖ **UNICEF SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

AREA TEMATICA EDUCAZIONE CIVICA Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", promosso dal Ministero dell'Istruzione e UNICEF Italia,

vengono proposte attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, e sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Il Progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030. La proposta educativa del corrente anno scolastico, "Diamo cittadinanza ai diritti", si pone l'obiettivo di garantire un percorso didattico sull'educazione civica che aiuti alunni e alunne a conoscere il mondo in cui vivono, scoprire e esercitare i propri diritti, fare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di ciascuno e di tutti al fine di diventare cittadini consapevoli e capaci di assumersi responsabilità e impegni.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI L'obiettivo del progetto è quello di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Nel progetto l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ FRUTTA NELLE SCUOLE - LATTE NELLE SCUOLE

AREA TEMATICA EDUCAZIONE CIVICA Anche quest'anno il nostro Istituto partecipa all'iniziativa che incoraggia i bambini al consumo di frutta, verdura, latte e derivati del latte e li sostiene nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione con azioni specifiche che permettono di fornire materiali e strumenti educativi alle classi e di coinvolgere gli alunni con attività di promozione di sane abitudini alimentari e di stili di vita attivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il programma è finalizzato ad incrementare il consumo di frutta, verdura, latte e derivati del latte da parte dei bambini e ad attuare iniziative che sostengano uno stile di vita sano, una nutrizione equilibrata ed abitudini alimentari più corrette.

Promozione e coinvolgimento delle famiglie sull'importanza di diffondere informazioni sulla qualità certificata (oltre che sul biologico), inoltre si punterà ad adottare soluzioni e criteri che assicurino una maggiore territorialità delle iniziative e una sensibilizzazione degli alunni al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MIUR GENERAZIONI CONNESSE

AREA TEMATICA EDUCAZIONE CIVICA Il Progetto "Generazioni Connesse" è co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF), programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Internet e le tecnologie digitali fanno parte ormai della vita quotidiana, non solo scolastica, degli studenti e delle studentesse: uno scenario che richiede di dotarsi di strumenti per promuovere un uso positivo, ma anche per prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione di strategie per rendere INTERNET un luogo più sicuro per gli utenti più giovani. Lotta al bullismo e cyberbullismo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ CORO 100 VOCI PER ANDREA

AREA TEMATICA ESPRESSIVO-MUSICALE Il coro come luogo di esperienza, ricerca e cultura privilegiato, dove tutti contribuiscono alla realizzazione di un prodotto artistico. Il progetto rappresenta, all'interno dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra

gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. L'alunno, attraverso la scoperta delle proprie potenzialità espressive, nella pratica corale, compie un'esperienza formativa che coinvolge la sfera cognitiva, comunicativa, affettiva e sociale favorendo una crescita armoniosa e stimolando le capacità di attenzione e ascolto. Il laboratorio si fonda sulla consapevolezza del valore socialmente attivo della musica; far musica insieme induce un senso di comunità, favorisce le relazioni interpersonali, valorizzando contemporaneamente le differenti individualità che ne fanno parte. Il laboratorio inoltre, contribuisce alla prevenzione del disagio scolastico, creando un clima di collaborazione e di aiuto reciproco: a livello educativo si coinvolgono alunni a più livelli, consentendo loro la costruzione di un sé che aiuterà a incidere positivamente sul loro futuro scolastico e non solo. Il progetto potenzia il curricolo sviluppando in modo più approfondito quelle competenze richieste a fine triennio dalle Indicazioni Nazionali. L'attività musicale del "cantare" risponde alle esigenze del singolo di esprimere sé stesso e, agendo in un'attività collegiale, contemporaneamente coordinarsi con gli altri nella ricerca di un obiettivo finale comune. Il progetto si realizzerà se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della percezione sensoriale; sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; sviluppo delle capacità interpretative; sviluppo delle capacità espressive; potenziamento delle capacità comunicative; socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INIZIATIVE RETE SMIM

AREA TEMATICA ESPRESSIVO-MUSICALE Anche il nostro Istituto partecipa alla Rete di Scuole ad Indirizzo Musicale della provincia di Lecce finalizzata all'attuazione di iniziative comuni di progettazione didattica per ampliare il piano dell'offerta formativa musicale. La Rete S.M.I.M. (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) della provincia di Lecce, con scuola capofila l'Istituto Comprensivo di Matino, riunisce dieci Istituti ad indirizzo musicale della provincia di Lecce, il Liceo Musicale "Giannelli" di Parabita e il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Dare ai giovani talenti salentini l'occasione di potenziare ed esprimere le personali attitudini musicali in un contesto altamente professionale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ MATEPRISTEM - GIOCHI MATEMATICI INIZIATIVA PROMOSSA DALL'UNIVERSITÀ BOCCONI DI MILANO

AREA TEMATICA MATEMATICO-SCIENTIFICA Il nostro Istituto anche quest'anno partecipa alle competizioni matematiche promosse dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare i nostri studenti; - mostrare loro che la matematica può anche essere divertente; - insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la matematica è logica ed è creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche; - coinvolgere, attraverso uno stimolante clima agonistico, gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" o ne ricavano scarse motivazioni; - aiutare gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard; - istituire un canale di comunicazione e di collaborazione con altri Istituti e l'Università.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Primaria, si svolge in collaborazione con federazioni sportive, promuove l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, coinvolge tutte le classi della scuola primaria: - classi 1^a, 2^a e 3^a consente l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe; - classi 4^a e 5^a: due ore a settimana insegnamento dell'educazione fisica di cui una di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in presenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria, promuovere corretti e sani stili di vita, ridurre la diffusa sedentarietà e garantire la pratica motoria per tutti, favorendo l'inclusione sociale attraverso un approccio multidisciplinare, sviluppare le capacità e gli schemi motori di base nelle prime tre classi di scuola primaria, favorire l'orientamento motorio e sportivo nelle classi quarte e quinte con iniziative finalizzate alla diffusione del benessere psico fisico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **NATALE: PER TUTTI UN DONO SPECIALE!**

Il Natale rappresenta una festa significativa, ricca di attese, di magia, di emozioni e di valori universali socialmente condivisi. Il progetto, rivolto ai bambini della scuola dell'Infanzia, mira a far scoprire loro quei valori, permettendone l'interiorizzazione, a trasmettere il senso primario di tale festività purtroppo non scevra da eccessi consumistici che potrebbero offuscarne la natura, l'origine ed il significato più vero. Il progetto si integra con la progettazione annuale della scuola dell'Infanzia incentrata sugli obiettivi dell'agenda 2030, in modo particolare si collega all'obiettivo numero 1 "Sconfiggere la povertà", i bambini avranno modo non solo di conoscere simboli e tradizioni della comunità di appartenenza, ma anche di comprendere e vivere il significato autentico della festa, scoprendo il piacere della condivisione, collaborando per raggiungere un fine comune, aiutare concretamente chi è meno fortunato di loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri - Favorire la ricerca personale, la scoperta della propria identità - Riconoscere i principali diritti e doveri - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti - Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune - Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con diverse situazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LE SCUOLE IN...CANTANO I BORGHI**

Manifestazione poetico-musicale destinata alle scuole di ogni ordine e grado, volta tanto alla valorizzazione della pratica musicale come momento di inclusione delle diversità e di aggregazione tra pari, quanto alla conoscenza dei borghi, delle piazze e dei monumenti di interesse storico e culturale del territorio salentino, rivolgendo anche una particolare attenzione alla tradizione gastronomica natalizia autoctona.

❖ **PUGLIAPP TALENTOUR**

Il progetto in rete, promosso dall'Usp, con capofila per l'area Gallipoli (Alezio, Racale, Parabita, Tuglie) IISS Vespucci, prevede la realizzazione di un pacchetto turistico volto alla riscoperta del patrimonio territoriale. Gli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di I grado organizzeranno un mini tour di tre tappe nel centro storico della città di Gallipoli. Presso le tre location Palazzo Ravenna, Corte Gallo e Corte San Giuseppe, gli alunni si esibiranno con performance musicali, teatrali e letture.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **MAKE IT GOOD!**

Progetto di avviamento alla lingua inglese con destinatari i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Assicurare percorsi unitari di apprendimento e di acquisizione delle conoscenze - Valorizzare tutti i linguaggi - Capitalizzare gli apporti disciplinari per lo sviluppo delle soft skills. Competenze attese: - Potenziamento dei codici comunicativi - Sviluppo delle abilità strategiche quali ascolto, comprensione, partecipazione, iniziativa. - Acquisizione di una maggiore autonomia nello stare in gruppo e saper collaborare. - Acquisire una maggiore sicurezza nel passaggio al successivo ordine di scuola.

❖ **RISUONARE INSIEME! PIANO SCUOLA ESTATE**

Attività laboratoriale finalizzata a promuovere il potenziamento delle competenze degli alunni e il recupero della socialità e della proattività, favorendo il rinforzo della pratica strumentale per gli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di primo

grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - favorire il rinforzo e il potenziamento della pratica strumentale nella scuola secondaria di primo grado ad Indirizzo Musicale attraverso l'esperienza delle prove orchestrali rese impraticabili dal protrarsi della didattica a distanza nei precedenti anni scolastici; □- favorire il rinforzo e il potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali per la rieducazione alla condivisione musicale, alla socialità e al rispetto delle regole per costruire insieme un clima favorevole alla ripartenza e alla salvaguardia della didattica in presenza. □- favorire e recuperare la socialità, fortemente provata dall'emergenza sanitaria e dalla distanza, attraverso il rinforzo e il potenziamento della musica d'insieme. □- rifondare un'orchestra scolastica che sarà a disposizione per interagire con il resto della comunità scolastica e collaborare con il territorio. □- realizzare e incidere un repertorio di brani musicali parzialmente preparato nelle lezioni individuali

COMPETENZE E RISULTATI ATTESI: □- Arricchimento del curriculum musicale scolastico; □- Partecipazione ad attività extracurricolari educative di accoglienza, socializzazione ed integrazione; □- Potenziamento di competenze musicali e tecnico/strumentali, sociali e relazionali; □- Affinamento delle capacità di lettura; □- Incentivazione alla correttezza nell'esecuzione individuale; □- Abilità di esecuzione ed ascolto nella pratica collettiva; □- Rispetto delle regole e condivisione degli apprendimenti; □- Realizzazione di un Demo musicale dei brani preparati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ MUSICAL: KING ARTHUR AND THE KNIGHTS OF THE ROUND TABLE

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola Secondaria di primo grado, prevede la realizzazione di un musical in lingua inglese. Il mezzo teatrale è, per sua stessa natura, un potente strumento di veicolazione della lingua, ed è tanto più efficace in quanto avviene in un contesto quasi magico, in cui la scenografia, le musiche, ma soprattutto la ricchezza espressiva degli attori (gli studenti) che fanno uso della loro voce e del loro corpo, creano un forte coinvolgimento emotivo che aiuta a superare quegli ostacoli e quelle inibizioni cui spesso ci si trova davanti quando si è a contatto con una lingua diversa dalla propria.

Obiettivi formativi e competenze attese

In un contesto di limitato utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui l'utilizzo della lingua avvenga in situazioni di realtà, in questo caso in un contesto culturale e linguistico. Tale esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera stimolando, inoltre, l'interesse e la curiosità per le opere teatrali. I ragazzi acquisiscono le competenze di base necessarie per trarre beneficio da un'esposizione alla lingua in situazione di realtà, quale la fruizione di una rappresentazione teatrale proposta in lingua straniera. Il progetto si propone le seguenti finalità: -Sviluppare le quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing. -Sviluppare competenze comunicative-relazionali al fine di instaurare un clima positivo -Sviluppare lo spirito del lavoro di gruppo e di cooperazione con compagni di altre classi -Rafforzare l'autostima - Spronare gli studenti a diventare protagonisti nell'ascolto, nella recitazione in lingua inglese, nell'esecuzione di un brano musicale. - Capire che lo studio della lingua straniera non è qualcosa di esclusivamente scolastico, avulso dalla realtà della loro vita quotidiana e dei loro interessi; - Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente; - Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità. - Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore. - Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un'adeguata competenza nella comprensione delle stesse. - Essere in grado di performare ed esprimersi nell'esecuzione di un brano musicale

COMPETENZE ATTESE: - Promuovere le capacità espressive e comunicative degli alunni incoraggiandoli a partecipare con ruoli adatti alle loro possibilità mettendo in luce le loro potenzialità. - Arricchire il repertorio delle espressioni linguistiche - Sviluppare il linguaggio mimico-gestuale - Ampliare il lessico attivo. - Promuovere le capacità musicali nel suonare uno strumento - Partecipare ad uno spettacolo finale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ BEN-ESSERE COME RISPOSTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio teatrale, si caratterizza per un

approccio differente al problema del bullismo e cyberbullismo, ribaltandone la prospettiva per il raggiungimento di un equilibrio costruttivo. L'invito all'azione è invito al cambiamento in situazioni coinvolgenti a cui prendere parte. Superare paure, condizionamenti per aprirsi a quella che Goleman considera la capacità di motivarsi, perseguendo un obiettivo nonostante frustrazioni, di modulare gli stati d'animo, evitando che la sofferenza ci impedisca l'autocontrollo. Il linguaggio teatrale è uno strumento molto efficace per intervenire sul fenomeno del bullismo; ci consente di mettere a fuoco, attraverso il role playing e di esplorare le emozioni che si manifestano in queste dinamiche con effetti positivi prodotto sulle dinamiche relazionali, comunicative ed espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Acquisire maggior senso di responsabilità e capacità di risoluzione dei conflitti Acquisire maggiore capacità di assumere il punto di vista altrui in termini inclusivi e favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze. Favorire nel proprio agire il senso di responsabilità e di giustizia. Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca. Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri. Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima. Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente. Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale. Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica. Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale. Orientare alla socializzazione e al lavoro di gruppo. **COMPETENZE ATTESE** Conseguire capacità espressive e comunicative. Esprimere un autonomo e personale potenziale creativo. Accrescere l'autostima e la capacità di relazione. Utilizzare correttamente i linguaggi specifici del teatro. Conseguire la consapevolezza che la diversità è una ricchezza. Saper organizzare i materiali di lavoro nel rispetto dell'ambiente e delle regole.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "LA PREVENZIONE A TAVOLA: TRA CIBO ED EMOZIONI" PARTENARIATO LILT LECCE E GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI

Il progetto intende promuovere, attraverso il modello transteorico del cambiamento,

la sana alimentazione nella fascia di età scolare dai 6 ai 13 anni, come forma di prevenzione oncologica primaria. In questa fascia d'età, i più piccoli sviluppano i gusti legati al cibo e, di conseguenza, quelle cattive abitudini alimentari che mettono a serio rischio la salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: potenziare conoscenze e competenze degli allievi in ordine alla relazione tra salute, ambiente ed esposizione a rischi ambientali e contribuire alla riduzione di quei fattori di rischio che maggiormente incidono sugli stili di vita dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie. Obiettivi: favorire nei bambini e negli adolescenti scelte alimentari corrette, promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini alimentari, integrare e rafforzare le azioni della Istituzione scolastica in merito ad una educazione alimentare troppo spesso limitata al solo aspetto nutrizionale, educare i sensi, affinare le percezioni, ascoltare le proprie emozioni, conoscere e operare, intrattenendo relazioni tra il mondo della scuola, le istituzioni del territorio e il mondo della produzione per divenire protagonista nell'azione di divulgazione delle finalità del progetto. Risultati attesi 1. Maggiore diffusione dei programmi di educazione alimentare nelle scuole 2. Migliore utilizzo delle risorse 3. Maggiore collaborazione operatori/insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi di salute Individuale

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ BORGHI D'AUTORE. PANCHINE LETTERARIE.

Il progetto ideato e realizzato in collaborazione con la locale Amministrazione comunale, l'associazione Poiefolà e alcuni artisti locali, ha visto la trasformazione di 14 panchine, situate nella piazza antistante l'edificio scolastico di piazza Carducci, sede centrale dell'Istituto, in installazioni artistiche letterarie dipinte con immagini e frasi celebri di alcuni dei più illustri poeti e scrittori italiani. E' stata inoltre realizzata, nel settecentenario della morte di Dante, una nuova panchina a forma di libro aperto per raccontare l'attualità del Sommo poeta attraverso l'interpretazione artistica del suo celebre verso "E quindi uscimmo a riveder le stelle", messaggio di speranza universale. In questo modo, la piazza ha conquistato una fisionomia diversa ricca di suggestione e fascino, che la rendono luogo di incontro e scambio culturale, crocevia di pensieri ed esperienze, scenario unico per gli eventi letterari, espressivi, artistici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le azioni di educazione alla cittadinanza attiva, al fine di promuovere nelle studentesse e negli studenti la formazione di una coscienza civica e radicare il senso di appartenenza, salvaguardia e custodia del territorio.

Approfondimento

Borghi d'autore: Inaugurazione



L'ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 2 «BORGO» DI GALLIPOLI
in collaborazione con
COMUNE DI GALLIPOLI E ASSOCIAZIONE POIEFOLÀ

Presenta

Borghi d'autore

nel settecentenario della morte di Dante Alighieri
Giovedì 28 Ottobre 2021 - ore 10:00
Piazza Carducci

E' gradita la presenza della S.V.

*Il Dirigente scolastico
Lucilla Vaglio*

❖ PON 2014-20 - AVVISO N. 9707 DEL 27/04/21 - AZIONE 10.1.1. E AZIONE 10.1.2 - REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE NELL'EMERGENZA COVID-19

Come definito dall'avviso, la finalità delle azioni previste è volta al miglioramento delle competenze di base che hanno un ruolo strategico nella promozione dell'aggregazione e nella riduzione del divario formativo che la situazione emergenziale ha inevitabilmente accentuato. I percorsi puntano a rendere le discipline più funzionali e a renderle strumenti di apprendimento, socializzazione, partecipazione. e si sostanziano nelle due azioni: 10.1.1. "Tra il dire e il fare c'è di mezzo il... socializzare" ; 10.1.2 "Tra il dire e il fare c'è di mezzo l'... imparare"

Obiettivi formativi e competenze attese

o Migliorare le capacità comunicative e logiche dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. o Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici. o Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali o Proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. o Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. o Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, attraverso la riflessione critica e prospettando delle soluzioni a problemi diversi. o Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti (saper essere).

Approfondimento

INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI. APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ

Azione 10.1.1. "TRA IL DIRE E IL FARE C'È DI MEZZO IL...
SOCIALIZZARE"

Sono previsti i seguenti moduli:

- "*Rincontriamoci giocando*" Laboratorio attività ludico-motorie e sportive (Secondaria di I grado)
- "*La SOSTENIBILE leggerezza dell'essere*" Laboratori green di educazione alla sostenibilità (classi quarte Primaria)
- "*Segni, suoni, simboli e movimenti*" Laboratorio simbolico-espressivo (Scuola Secondaria di I grado)

Azione 10.1.2. "TRA IL DIRE E IL FARE C'È DI MEZZO L'....IMPARARE"

Sono previsti i seguenti moduli:

- "*Make friends*" Laboratorio di lingua inglese (classi quinte Primaria)
- "*Escuela llena, corazòn contento*" Laboratorio di lingua spagnola (classi

terze/quarte Primaria)

- "*Un numero tira l'altro*" Potenziamento in Matematica (classi quinte Primaria)
- "*Matemagicamente al top*" Potenziamento in Matematica (Secondaria di I grado)
- "*LINKredibile LINK*" Laboratorio di coding e robotica (Secondaria di I grado)
- "*Il TINK...ettio degli attrezzi*" Laboratorio di tinkering e making (Secondaria di I grado)
- "*Navigando si impara*" Laboratorio di informatica (Scuola Secondaria di I grado)
- "*Nelle botti piccole, c'è l'arte buona*" Laboratorio di arte contemporanea (classi seconde Primaria)
- "*GiocarCantando*" Laboratorio di attività corale (mod. 1 Primaria)
- "*Ripartiam...in canto*" Laboratorio di attività corale (mod. 2 classi quinte Primaria e Secondaria di I grado)
- "*Fidarsi è bene, affidarsi è meglio*" Laboratorio di attività ludico-motorie sportive con metodologia outdoor training (classi quinte Primaria)
- "*Con la buona musica si ottiene tutto*" Laboratorio di educazione musicale (classi quarte e quinte Primaria)

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari - Docenti dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

L'innovazione scolastica si realizza non solo

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

attraverso l'adeguamento delle strutture e dei *devices* a disposizione dei docenti e degli alunni, ma anche e soprattutto attraverso le metodologie didattiche e le strategie educative.

Per ciò che concerne le soluzioni innovative ed al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni, nel triennio di riferimento l'Istituto si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti.
- b) Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali
- c) Potenziamento dell'utilizzo di software open source per la didattica
- d) Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca; uso di piattaforme di e-learning
- e) Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali - BYOD
- f) Creazione di repository di classe e disciplinari
- g) Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale
- h) Utilizzo del Registro elettronico da parte delle docenti di Scuola dell'Infanzia.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari - Alunni della Scuola primaria e secondaria I grado

Risultati attesi

- Uso consapevole e critico delle tecnologie digitali nella didattica;
- Capacità di distinguere opportunità e rischi degli ambienti digitali;
- Capacità di individuare opportune modalità per la tutela della privacy;
- Conoscenza dei rischi sanitari connessi con l'uso della tecnologia digitale (es. ergonomia, rischio di dipendenza).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari - Docenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi

Saper utilizzare

a) Applicazioni didattiche per tablet e smartphone

b) Google Apps per la gestione di spazi condivisi, testi cooperativi e presentazioni on -line

c) Piattaforme per la didattica - Google G-Suite

d) Programmi di utilità e on-line free per la creazione di mappe concettuali, video didattici e realtà aumentata

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

GALLIPOLI -P.ZZA CARDUCCI - LEAA879014

GALLIPOLI - VIA PICCIOLI - LEAA879025

GALLIPOLI -VIA MILANO - LEAA879036

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, essa ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa, i dati che emergono da tale valutazione

saranno utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano si manifestano, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà.

Nella Scuola dell'Infanzia le osservazioni sistematiche vengono effettuate in ingresso, al termine del I e II quadrimestre o nel corso delle attività contenute nelle UDA, che permettono di rilevare i processi cognitivi attivati dai bambini, i diversi aspetti afferenti alla sfera socio-affettiva e relazionale, le dinamiche messe in atto nell'ambito del grande e del piccolo gruppo e le diverse forme di coinvolgimento dei bambini con difficoltà, nell'ottica di un miglioramento continuo della didattica in chiave inclusiva.

I criteri di osservazione/valutazione che saranno adottati sono i seguenti:

- a) la fiducia in se stesso, nei pari e nelle figure adulte di riferimento;
- b) la sicurezza in se stesso;
- c) la motivazione ad apprendere;
- d) la capacità di esprimere sentimenti ed emozioni;
- e) il livello di autonomia nelle azioni di vita quotidiana e nel contesto scolastico;
- f) il livello di interesse e partecipazione per le attività educative proposte.

Si allega il documento relativo alla "Certificazione delle competenze chiave europee raggiunte al termine della Scuola dell'Infanzia".

ALLEGATI: Certificazione Competenze Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia comporta l'avvio di azioni di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita di comunità attraverso l'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa e la mediazione del gioco libero e guidato, promuovendo lo sviluppo globale del bambino.

Educare alla cittadinanza significa scoprire il diverso da sé, l'altro, favorire l'incontro, il dialogo e la reciprocità attraverso l'esercizio attivo di prime semplici forme di vita sociale, iniziare a gestire i rapporti interpersonali attraverso la condivisione di regole, riconoscere i principali diritti e doveri, adottare comportamenti corretti e rispettosi di sé e degli altri, della salute e del benessere, dell'ambiente e del territorio.

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riguarderanno i seguenti aspetti del sapere:

- a) il senso della propria identità e la percezione di quella altrui;
- b) l'acquisizione dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto per la diversità;
- c) il valore della condivisione, della collaborazione e della cooperazione nel riconoscersi parte di un gruppo, di una comunità;
- d) il rispetto delle regole di convivenza in contesti di vita differenti (casa, scuola, società);
- e) il concetto di salute, benessere psicofisico e sicurezza;
- f) la cura ed il rispetto per l'ambiente naturale ed il patrimonio culturale.

ALLEGATI: Griglia Educazione Civica Scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e condividere con gli altri i propri stati d'animo, sviluppare sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti, riconoscere le regole di comportamento rispettando gli altri e l'ambiente che lo circonda.

La valutazione delle capacità relazionali si fonda sui seguenti criteri:

- a) il rispetto per gli altri;
- b) il rispetto delle semplici regole di convivenza;
- c) la capacità di comunicare bisogni, emozioni, stati d'animo;
- d) la capacità di riconoscere comportamenti e atteggiamenti positivi e negativi;
- e) la capacità di controllare le proprie emozioni, risolvendo autonomamente i conflitti personali e relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

POLO 2 CARDUCCI - GALLIPOLI - LEMM879018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

La valutazione delle singole discipline viene espressa in decimi ma, sia quella intermedia sia quella finale, è integrata da un giudizio descrittivo riguardante:

- a) la descrizione del processo;
- c) il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 3 del 26/09/2018 e tenuto conto di quanto previsto dal D. Lvo n. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, ha definito in un Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, modalità e criteri che assicurino omogeneità, equità e trasparenza della valutazione nelle Scuole Primarie e Secondarie di 1° grado dell'Istituto.

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- a) esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- b) progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- c) impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- d) organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si evidenzia che, nella formulazione dei criteri per l'applicazione della valutazione espressa in decimi, il quattro contempla voti inferiori o uguali allo stesso, perché, nell'ottica di una valutazione formativa e in considerazione dell'età evolutiva degli alunni, si intende promuovere il più possibile l'autostima e la fiducia in sé.

Si allega la griglia con i criteri di valutazione degli apprendimenti - Scuola Secondaria I grado.

ALLEGATI: Griglia Criteri di Valutazione Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La recente normativa relativa all'insegnamento dell'Ed. Civica prevede che anche tale disciplina trasversale sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 3 del 17 settembre 2020, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, ha approvato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica, riferiti alle tre tematiche: Costituzione; Sviluppo sostenibile; Cittadinanza digitale che si riportano nel documento allegato.

ALLEGATI: Griglia Educazione Civica Scuola Secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento non si esprime in decimi ma mediante un giudizio sintetico che fa riferimento:

- a) allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza;
- b) allo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- c) al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Indicatori per la valutazione del comportamento sono:

- a) il rispetto di se stessi, dei pari e delle figure adulte di riferimento;
- b) il rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole che sottendono al vivere civile (Regolamento di istituto);
- c) il livello di interesse, partecipazione alla attività didattiche proposte;
- d) la puntualità e l'assiduità sia nella frequenza sia nella restituzione dei compiti richiesti;
- e) la capacità di comunicare con gli altri in modo corretto e rispettoso, sia in ambienti reali sia in quelli virtuali;
- f) la collaborazione e la cooperazione con gli altri.

Si rimanda al Documento di Istituto concernente anche i criteri per la valutazione del comportamento degli alunni.

ALLEGATI: Griglia Comportamento Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Con delibera n. 13 del 10/09/2020, il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto di seguito si riporta.

In riferimento al D.lgs. 62/2017 e alla nota n. 1865/2017, la non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione, considerato che l'ammissione è "disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

In caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, si definiscono i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del I ciclo:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità di base, tali da non lasciar prevedere la possibilità di costruzione degli apprendimenti successivi.
- Mancanza di progresso negli apprendimenti, malgrado stimoli e percorsi individualizzati.

- Impegno discontinuo e superficiale.
 - Comportamento poco costruttivo, scarsamente socializzato e/o conflittuale.
- I suddetti criteri di non ammissione alla classe successiva si devono poi correlare a variabili legate al vissuto dello studente, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

Il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard", pertanto, nell'ambito di una decisione di non ammissione, vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.

Con delibera n. 11 del 1 settembre 2020, il Collegio dei Docenti ha approvato le seguenti deroghe dall'obbligo di presenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato stabilito dal D.P.R. n. 89/2009

- motivi di salute documentati con certificato medico;
- terapie e/o visite specialistiche presso studi medici privati; centri specialistici, ospedali, day hospital;
- gravi motivi di famiglia;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza secondo quanto previsto dai Piani Educativi Individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione agli Esami conclusivi del I ciclo di istruzione i docenti della classe, in sede di scrutinio e con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 741/2017, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi"

La non ammissione deve essere:

- deliberata a maggioranza;
- debitamente motivata;
- fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.

Nei casi di non ammissione, inoltre, il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative (per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento), se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale.

CRITERI PER L'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE :

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe
- Profitto dell'alunno, desumibili dalla valutazione delle singole prove (scritte, orali, pratiche)
- Progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza
- Andamento delle valutazioni nel corso del tempo
- Livello di autonomia operativa
- Impegno individuale a scuola e a casa
- Metodo di studio

In allegato, il Documento d'Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GALLIPOLI POLO 2 (BORGO) - LEEE879019

S. CHIARA - LEEE87902A

VIA MILANO,23 - LEEE87903B

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti riguarda le conoscenze e le abilità sviluppate attraverso tutte le discipline di studio, incluse le attività svolte nell'ambito di Educazione Civica.

A partire dal corrente anno scolastico, in attuazione dell'art. 1, comma 2 bis del decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 41 del 6 giugno 2020, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni di Scuola Primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di Valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento, secondo le modalità stabilite dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020.

Restano disciplinati dall'art. 2, commi 3,5 e 7, del D.Lvo n. 62/2017:

- a) la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto;
- b) la valutazione del comportamento;
- c) la valutazione della religione Cattolica o dell'attività alternativa all'IRC.

I criteri di valutazione comuni riguardano i seguenti aspetti:

- a) i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- b) il livello di padronanza delle conoscenze e dei linguaggi delle diverse discipline;
- c) la motivazione ad apprendere;
- d) l'utilizzo dei saperi pregressi ed il metodo di studio;
- e) la capacità di ricercare, analizzare ed utilizzare le fonti.

ALLEGATI: Griglia Criteri di Valutazione Scuola Primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore propone il giudizio descrittivo per ciascun alunno, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021,2021/2022e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle

competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

Si allega la griglia relativa ai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATI: Griglia Educazione Civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In riferimento al D.Lvo n. 62/2017, art. 1, c. 3, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". La valutazione del comportamento viene inoltre effettuata in riferimento ai seguenti indicatori:

- a) il rispetto di se stessi, dei pari e delle figure adulte di riferimento;
- b) il rispetto dell'ambiente scolastico e delle regole che sottendono al vivere civile (Regolamento di istituto);
- c) il livello di interesse, partecipazione alla attività didattiche proposte;
- d) la puntualità e l'assiduità sia nella frequenza sia nella restituzione dei compiti richiesti;
- e) la capacità di comunicare con gli altri in modo corretto e rispettoso, sia in ambienti reali sia in quelli virtuali;
- f) la collaborazione e la cooperazione con gli altri.

Si allega la griglia relativa ai criteri di valutazione del comportamento - Scuola Primaria

ALLEGATI: Griglia Comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indicino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica - nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa - attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Si fa riferimento alle delibere n.11 del 01/09/2020 e n. 13 del 10/09/2020 del Collegio dei Docenti, debitamente adattate alla Scuola Primaria.

Documento d'istituto sulla Valutazione :

Si allega il Documento di Istituto sulla Valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2

del 22 gennaio 2021, aggiornato alla luce della nuova modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni della Scuola Primaria.

Il nuovo impianto valutativo è stato introdotto con il Decreto Legge 8 aprile 2020,

n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ed esplicitato con l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida.

ALLEGATI: Documento di Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli Alunni.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 evidenzia che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”. Leggere le situazioni di alcuni alunni attraverso il concetto di Bisogno Educativo Speciale (B.E.S) può promuovere un significativo passo in avanti verso la piena inclusione. La Direttiva, dunque, ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente:

-
- **disabilità,**

 - **svantaggio sociale e culturale,**
 - **disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, (L 170/2010)**
 - **difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse**
 - **ADHD,**
 - **alunni plusdotati e ad alto potenziale cognitivo.**
-

La Direttiva estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Ai fini del miglioramento dei livelli di coesione sociale nell'ambito della comunità territoriale, l'Istituto si è mobilitato nella costruzione di modelli d'intervento didattico-educativo miranti all'accoglienza della diversità e della riduzione delle disparità esistenti, cercando di cogliere la complessità e l'eterogeneità delle attuali classi con l'attuazione di una didattica inclusiva garantendo la partecipazione di tutti gli alunni nel processo di apprendimento.

Questa costante attenzione alle dinamiche organizzative e didattiche si realizza in un modello di flessibilità che coinvolge docenti di sostegno e docenti curricolari attraverso: l'attenzione alla persona, un curriculum basato sulla centralità dell'alunno, la valorizzazione dei punti di forza, lavori per piccoli gruppi, condivisione di situazioni problematiche, interventi educativi personalizzati, percorsi laboratoriali, soluzione di didattica cooperativa.

Al fine di garantire la piena inclusione degli alunni con BES, favorendo un percorso personalizzato e formativo nella scuola di base, in linea con la

mission d'Istituto, si intende:

- **MOTIVARE GLI ALLIEVI AD APPRENDERE, STABILENDO CON LORO UN RAPPORTO DI FIDUCIA E DI STIMA**
- **PROPORRE ATTIVITÀ CHE RICHIEDANO COINVOLGIMENTO, CONFRONTO E DISCUSSIONE**
- **UTILIZZARE STRATEGIE DI INSEGNAMENTO RISPONDENTI AI DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO**
- **PREDISPORRE PERCORSI DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE, LAVORI A CLASSI APERTE PER GRUPPI DI LIVELLO, DI COMPITO, ELETTIVI**
- **CONFERIRE UNITARIETÀ ALL'INSEGNAMENTO DEI SAPERI DISCIPLINARI**
- **POTENZIARE LA DIDATTICA LABORATORIALE**
- **UTILIZZARE LE MODERNE TECNOLOGIE PER ATTIVARE UNA DIVERSITÀ DI LINGUAGGI CON I QUALI VEICOLARE CONOSCENZE E REALIZZARE UN COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ALLIEVI NELLA SCOPERTA DELLA REALTÀ**
- **CREARE UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E DI SUPPORTO;**
- **SOSTENERE L'APPRENDIMENTO ATTRAVERSO UNA REVISIONE DEL CURRICOLO, SVILUPPANDO ATTENZIONE EDUCATIVA IN TUTTO L'ISTITUTO;**
- **CENTRARE L'INTERVENTO SULLA CLASSE IN FUNZIONE DELL'ALUNNO;**
- **FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE COLLABORATIVE;**
- **PROMUOVERE CULTURE E PRATICHE INCLUSIVE ATTRAVERSO UNA PIÙ STRETTA COLLABORAZIONE FRA TUTTE LE COMPONENTI DELLA COMUNITÀ EDUCANTE.**

Nella scuola è presente una Funzione Strumentale specifica per l'Inclusione e la tutela del disagio; è stato costituito il GLI e tutti i docenti di sostegno e curricolari utilizzano metodologie che favoriscono l'inclusione degli alunni.

La nostra scuola ha avviato lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali e relativamente agli strumenti dell'inclusione (PEI e PDP) i team affiancati dal docente di sostegno avvieranno, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

La scuola propone e mantiene i contatti con le strutture socio-sanitarie e i servizi territoriali. Con gli esperti della ASL si organizzano incontri periodici che hanno il fine di monitorare il livello e la qualità dell'integrazione, suggerire strategie idonee e consigli nella individuazione degli obiettivi da inserire nel PEI, PDP, oltre alla collaborazione per l'aggiornamento e la stesura del PDF.

L'Istituto accoglie al suo interno un contenuto numero di alunni stranieri di cui solo una minima parte di prima generazione (e per i quali si sono organizzati i Laboratori di lingua anche fruendo della presenza del mediatore linguistico). La maggior parte degli alunni stranieri, essendo di seconda generazione, non ha richiesto l'attivazione dei laboratori di prima alfabetizzazione. Per gli alunni stranieri di prima generazione l'Istituto ha definito il processo di inserimento (in tutte le fasi dall'iscrizione e acquisizione del progetto migratorio della famiglia, al monitoraggio, alla valutazione)

mediante il protocollo di accoglienza.

La nostra scuola si impegna ad organizzare e aderire a corsi di formazione interna/esterna sui temi di inclusione e integrazione (es. corso ambito 20 Inclusione e Coesione sociale, Impianto culturale e concettuale del modello BIO-PSICO-SOCIALE del PEI in ICF, sperimentazione del PEI in ICF in collaborazione con CTN Unisalento). I corsi sono finalizzati all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Ulteriori corsi potranno essere organizzati su tematiche specifiche emergenti nel corso del triennio, soprattutto tenendo conto dei bisogni formativi specifici degli alunni in ingresso.

La formazione dei docenti sulle tematiche dell'inclusione è avvenuta anche attraverso la partecipazione al Corso di Formazione "Dislessia Amica - Livello Base " (anno 2018/19) e "Dislessia Amica - Livello Avanzato" (anno 2019/20) organizzato dall'Associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola, ai sensi della Direttiva Ministeriale 170/2016, conseguendo il titolo di "Scuola Dislessia Amica".

Recupero e potenziamento

Le azioni di recupero e le attività di potenziamento vengono programmate e realizzate sia per la Scuola Primaria che Secondaria I grado, nell'ambito delle attività curriculari. Nella scuola secondaria I grado, a conclusione del primo quadrimestre e valutati gli esiti scolastici degli alunni, vengono progettati e realizzati percorsi di recupero in italiano e matematica, svolti in orario extracurricolare, per gruppi di livello.

La scuola partecipa agli Avvisi pubblici emanati dal MIUR, riguardanti la realizzazione di progetti PON FSE, con particolare attenzione agli avvisi riguardanti il miglioramento delle Competenze di Base, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Una efficace progettazione dei percorsi educativi e didattici rappresenta una fase fondamentale: saper leggere e interpretare adeguatamente una diagnosi funzionale, saper comprendere i reali bisogni dell'alunno in difficoltà, saper definire gli obiettivi più significativi e rilevanti all'interno del profilo dinamico funzionale e realizzare un Piano Educativo Individualizzato capace di raggiungere traguardi educativo-didattici e di vita quotidiana sono compiti complessi ma indispensabili. La stesura di un tale piano, pertanto, non può prescindere da una precisa successione procedurale nella quale le varie componenti sono di seguito riportate: **DIAGNOSI FUNZIONALE EDUCATIVA**
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE O PROFILO DI FUNZIONAMENTO: strumento di raccordo tra la conoscenza dell'alunno attraverso l'osservazione del Funzionamento e dei Fattori contestuali e la definizione di attività, tecniche, mezzi e materiali utili per impostare il processo di inclusione e di apprendimento. Consente di definire il percorso educativo dell'alunno, attraverso il conseguimento di obiettivi a breve, medio e lungo termine, con una progressione graduale degli stessi e, soprattutto, individuando nei fattori ambientali, i facilitatori e le eventuali barriere da rimuovere per migliorare la performance degli alunni. **ATTIVITA', MATERIALI, METODI:** ogni obiettivo può essere conseguito attraverso l'utilizzo di strategie didattiche diverse, ma tutte orientate alla necessità di personalizzare l'approccio didattico, in modo da offrire all'alunno percorsi di apprendimento capaci di permettergli di conseguire al meglio gli obiettivi

predisposti. Qualunque sia l'approccio didattico-educativo (cognitivo, comportamentale, apprendimento cooperativo, didattica metacognitiva, ecc.) di fondamentale importanza resta l'aspetto relazionale e quella affettiva che fanno sempre da sfondo al nostro intervento. **VERIFICHE E VALUTAZIONE:** le attività di verifica vengono svolte periodicamente. È importante precisare che la descrizione del "caso" e la conseguente operatività delineata nel PEI sono preceduti da una raccolta dati relativi all'osservazione delle funzioni e delle strutture corporee, delle attività personali, della partecipazione attraverso la declinazione di capacità e performance, dei fattori personali e ambientali dell'alunno con l'individuazione di facilitatori e barriere. Le schede di osservazione vengono compilate ad inizio, metà e fine anno. PEI: una volta stilato il PEI verrà monitorato ogni due mesi attraverso apposite griglie di monitoraggio e verrà rimodulato se necessario o se l'emergenza sanitaria da Covid 19 richiederà l'uso della DDI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari Docenti di sostegno Operatori ASL Operatore psicopedagogico (se presente) Famiglia

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia viene regolarmente coinvolta nella definizione dei percorsi educativo-didattici, nella fase di monitoraggio e di verifica intermedia e finale degli stessi e, comunque, nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa in nome di una fattiva alleanza educativa con l'istituzione scolastica. La scuola promuove una costante e sistematica collaborazione con la famiglia, aprendosi al "dialogo educativo", sollecitando proposte e suggerimenti, esplicitando, durante incontri formali ed informali, tutte le azioni educativo-didattiche poste in essere, eventuali problematiche ed esiti conseguiti.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Incontri periodici con il Gruppo di Lavoro e docente di sost

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Attività formativa in accordo con l'Università UNISALENTO

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata dalla Legge 104/92 è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano di Studio Personalizzato (PSP), espressa con giudizi descrittivi per la scuola primaria secondo l'Ordinanza ministeriale n. 172 (4/12/2020) e con voto in decimi con l'integrazione possibile di giudizi sintetici o analitici per la scuola secondaria di primo grado. Tutti i docenti della classe, e non solo il docente di sostegno, concorrono affinché il percorso formativo dell'alunno disabile possa raggiungere gli obiettivi programmati; questo implica che tutti i docenti sono corresponsabili della valutazione, la quale rappresenta una fase particolarmente importante proprio per la finalità formativa ed educativa che la connota. Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 sulle norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, in vigore dal 1 settembre 2017, conferma, all'art. 5, la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per gli alunni con disabilità con Piano Educativo Individualizzato (PEI) in cui è prevista una riduzione di orario, la frequenza viene calcolata in base all'orario previsto. Il Documento di Istituto sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, deliberato dal Collegio dei Docenti, riporta i criteri di valutazione per gli alunni disabili, facendo riferimento al già citato D.L. vo N° 66 del 13/04/2017, art.11, comma 1,2,3 e all'Ordinanza ministeriale n. 172 del 04/12/2020. Art. 1. 1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione e' riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104 2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (2. L'integrazione scolastica ha come obiettivo lo

sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.). 3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Pertanto, il P.E.I. indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

RUBRICA DI VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO E FORMATIVI ALUNNI

DIVERSAMENTE ABILI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Corrispondenza

giudizi/livelli Insufficiente - Livello D Sufficiente - Livello C Più che sufficiente -Livello C

Buono - Livello B Più che buono -Livello A Ottimo - Livello A Indicatore 1- Autonomia,

partecipazione e collaborazione 1A. Frequenza e puntualità. - L'alunno ha dimostrato

difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza alle attività di DDI. L'alunno ha

frequentato in modo non sempre regolare alle attività di DDI. - L'alunno ha dimostrato

frequenza e puntualità adeguate alle attività di DDI. - L'alunno ha frequentato in modo

costante e sempre puntuale alle attività di DDI. - L'alunno ha frequentato in modo

assiduo e puntuale alle attività di DDI. - L'alunno ha frequentato con assiduità ed

esemplare puntualità alle attività di DDI. 1B. Partecipazione. - Ha partecipato alle

attività didattiche proposte in modo discontinuo. - Ha partecipato alle attività didattiche

proposte solo se costantemente sollecitato. - Ha partecipato alle attività didattiche

proposte con impegno e motivazione più che sufficiente. - Ha partecipato alle attività

didattiche proposte dimostrando un buon livello di interesse e motivazione. - Ha

partecipato alle attività didattiche proposto dimostrandosi sempre interessato e

motivato. - Ha partecipato alle attività didattiche proposte in modo attivo e costruttivo,

dimostrando interesse e motivazione. 1C. Rispetto delle norme comportamentali. -

Nelle attività sincrone non ha rispettato le regole. - Nelle attività sincrone non sempre

ha rispettato le regole ed è stato spesso sollecitato ad assumere un comportamento

più corretto. - Nelle attività sincrone ha rispettato generalmente le regole, anche se

dimostra di non averle ancora pienamente interiorizzate. - Nelle attività sincrone ha

dimostrato buona capacità di rispetto e interiorizzazione delle regole. - Nelle attività

sincrone ha rispettato le regole in modo attento. - Nelle attività sincrone ha rispettato

le regole in modo attento e scrupoloso. Indicatore 2 – Competenza comunicativa 2A.

Comunicazione con i docenti e con i pari. - Ha presentato difficoltà ad interagire con

docenti e compagni. - Si è relazionato con docenti e compagni solo se sollecitato. - Ha

interagito con docenti e compagni in modo complessivamente collaborativo. - Ha

interagito attivamente con docenti e compagni. - Ha interagito in modo partecipativo

con docenti e compagni. E' stato disponibile al confronto e all'ascolto. - Ha interagito in

modo collaborativo e partecipativo e con docenti e compagni. E' stato disponibile al

confronto e all'ascolto. VALUTAZIONE SUL LIVELLO GLOBALE DI MATURAZIONE

Corrispondenza giudizi/livelli Insufficiente - Livello In via di acquisizione (scuola primaria) Livello D (scuola secondaria di primo grado) Sufficiente - Livello In via di acquisizione (scuola primaria) Livello C (scuola secondaria di primo grado) Più che sufficiente - Livello Base (scuola primaria) Livello C (scuola secondaria di primo grado) Buono - Livello Intermedio (scuola primaria) Livello B (scuola secondaria di primo grado) Più che buono - Livello Avanzato (scuola primaria) Livello A (scuola secondaria di primo grado) Ottimo - Livello Avanzato (scuola primaria) Livello A (scuola secondaria di primo grado)

Indicatore 1 – Imparare ad imparare 1A. Organizzazione nello studio - L'alunno è riuscito ad organizzare le risorse a disposizione solo con l'aiuto e la guida costante dei docenti. - L'alunno ha organizzato parzialmente le risorse a disposizione per le fasi essenziali del lavoro. - L'alunno ha organizzato adeguatamente le risorse a disposizione per le fasi essenziali del lavoro. - L'alunno ha organizzato in modo appropriato le risorse a disposizione. - L'alunno ha organizzato in modo proficuo le risorse a disposizione. - L'alunno ha saputo organizzare in modo funzionale le risorse a disposizione, dimostrando creatività.

Indicatore 2 – Competenza digitale 2A. Utilizzo delle risorse digitali - Ha utilizzato saltuariamente ambienti e strumenti di condivisione proposti. - Ha utilizzato ambienti e strumenti di condivisione proposti dietro sollecitazione. - Ha utilizzato con regolarità ambienti e strumenti di condivisione proposti. - Ha utilizzato con regolarità ed parziale autonomia gli ambienti e gli strumenti di condivisione proposti. - Ha utilizzato in modo autonomo gli ambienti e gli strumenti di condivisione proposti. - Ha utilizzato in modo efficace e autonomo gli ambienti, gli strumenti di condivisione e le risorse digitali.

Indicatore 3 – Conoscenze e abilità disciplinari 3A. Applicazione di conoscenze e abilità. - Ha dimostrato una conoscenza dei contenuti e un'applicazione delle abilità insufficiente. - Ha dimostrato una conoscenza dei contenuti sufficiente; ha utilizzato solo abilità di base. - Ha dimostrato una conoscenza dei contenuti discreta; ha utilizzato le abilità in modo più che sufficiente. - Ha dimostrato una conoscenza dei contenuti buona; ha saputo utilizzare le abilità sviluppate, dimostrando buone capacità (logico, comunicative,....) - Ha dimostrato una conoscenza dei contenuti più che buona; ha saputo utilizzare le abilità sviluppate, dimostrando apprezzabili capacità (logico, comunicative,....) - Ha dimostrato una conoscenza dei contenuti completa; ha saputo utilizzare le abilità sviluppate, dimostrando ottime capacità (logico, comunicative,....) e di rielaborazione personale.

Indicatore 4 – Livello di sviluppo degli apprendimenti 4A. Esiti conseguiti. - A conclusione dell'anno scolastico, non ha registrato progressi nelle diverse (in alcune) aree di sviluppo. Il livello di apprendimenti conseguito risulta, nel complesso, in via di prima acquisizione (scuola primaria) insufficiente (scuola secondaria di primo grado). -

A conclusione dell'anno scolastico, ha registrato lievi progressi nelle diverse/(in alcune) aree di sviluppo. Il livello di apprendimenti conseguito risulta, nel complesso, in via di prima acquisizione (scuola primaria) sufficiente (scuola secondaria di primo grado). - A conclusione dell'anno scolastico, ha registrato adeguati progressi nelle diverse aree/(in alcune) di sviluppo. Il livello di apprendimenti conseguito risulta, nel complesso, base (scuola primaria) più che sufficiente (scuola secondaria di primo grado). - A conclusione dell'anno scolastico, ha registrato validi progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il livello di apprendimenti conseguito risulta, nel complesso, intermedio (scuola primaria) buono (scuola secondaria di primo grado). - A conclusione dell'anno scolastico, ha registrato significativi progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il livello di apprendimenti conseguito risulta avanzato (scuola primaria) più che buono (scuola secondaria di primo grado). - A conclusione dell'anno scolastico, ha registrato più che significativi progressi nelle diverse aree di sviluppo. Il livello di apprendimenti conseguito risulta avanzato (scuola primaria) ottimo (scuola secondaria di primo grado).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola attiva percorsi formativi in continuità tra le classi ponte, al fine di rendere armonioso ed efficace il passaggio da un grado di istruzione al successivo, ponendo particolare attenzione all'inserimento degli alunni disabili, con DSA e con Bisogni Educativi Speciali. Nel triennio di riferimento, all'interno del progetto Continuità/Orientamento saranno previsti specifici percorsi di accoglienza che consentiranno ai docenti di sostegno del grado scolastico già frequentato di partecipare alla fase di inserimento degli alunni con disabilità nel grado successivo.

❖ APPROFONDIMENTO

In riferimento alla C.M. n.8/2013, il G.L.I. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione - ha elaborato il "Piano Annuale per l'Inclusione" per l'anno scolastico 2019/2020, rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con il quale l'Istituto si propone di:

- definire pratiche condivise tra scuola e famiglia;
- sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi;
- favorire un clima di accoglienza e inclusione;
- favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolandone la piena inclusione sociale e culturale;

- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare piani di formazione che prevedono un ruolo attivo degli insegnanti;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione, ...).

ALLEGATI:

P.A.I. IC Polo 2 Gallipoli a.s. 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione ed integra, pertanto, l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

A tale proposito, l'Istituto ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola del I ciclo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di

interi gruppi classe. La DDI è orientata agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Il Piano per la Didattica Digitale Integrata - redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n° 89 - definisce i criteri e linee di applicazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) ossia la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica che - in condizioni di emergenza a "causa delle condizioni epidemiologiche contingenti" - sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

In relazione all'esperienza acquisita durante i mesi di Didattica a Distanza (DAD) - tenuto conto che l'Istituto ha attivato la DAD a partire dal mese di marzo 2020 - il Piano di didattica digitale integrata consente, infatti, l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, lo sviluppo di competenze disciplinari, digitali e personali, il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento. Consente, altresì, di rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è pubblicato sul Sito web dell'Istituzione Scolastica www.icpolo2gallipoli.edu.it, Albo on line e Amministrazione trasparente.

Il Collegio dei Docenti, con delibera n. 6 del 17 settembre 2020, ed il Consiglio di Istituto, con delibera n. 5 del 21 settembre 2020, hanno approvato e deliberato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata. Il Piano è stato sottoposto ad integrazione e aggiornamento con Delibera del Collegio dei Docenti n. 2 del 16/03/2021 Delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 16/03/2021.

ALLEGATI:

Piano-Didattica-Digitale-Integrata-DDI-IC-Polo-2-Gallipoli-Integrazione-signed.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I Collaboratori del Dirigente Scolastico cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività: □ sostituzione del Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; cura delle relazioni esterne, in rappresentanza dell'Istituto; □ rappresentanza del Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; □ collaborazione con il D.S. nella organizzazione e	2
----------------------	--	---



gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituto; □ cooperazione con il DS e/o con i Responsabili di plesso della Scuola Secondaria I grado nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; □ concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; firma, in luogo del D.S, dei libretti delle giustificazioni delle assenze; □ emanazione, sentito il D.S., di atti interni (comunicazioni) relativi ad aspetti organizzativo-didattici; □ collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; □ sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; □ concessione permessi brevi ai docenti, sentito il D.S., e cura del recupero degli stessi; □ accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da



parte dei docenti; □ controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto, delle Disposizioni sulla vigilanza, del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 da parte degli alunni dei docenti, dei visitatori esterni; □ regolare controllo e responsabilità del registro delle firme del personale docente; □ regolare controllo del registro relativo agli accessi di utenti esterni; □ attuazione delle norme regolamentari della Didattica Digitale Integrata; □ partecipazione alle riunioni di staff convocate dal Dirigente scolastico; □ verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti. □ cura delle relazioni interne con il personale scolastico, le famiglie e gli alunni e delle relazioni esterne, in rappresentanza del D.S. in caso di sua assenza o impedimento; □ partecipazione, su delega del dirigente scolastico, a riunioni presso altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Uffici scolastici periferici; □ collaborazione con le FF.SS. area 2 per l'organizzazione e lo svolgimento delle Prove Nazionali INVALSI; □ coordinamento di tutte le attività inerenti l'organizzazione e la gestione di



eventi, manifestazioni, eventuali uscite didattiche, in raccordo con i coordinatori di Intersezione, interclasse, classe e di Dipartimento e a supporto dell'azione amministrativa posta in essere dal DSGA e dall'Ufficio di Segreteria; □ componenti della Commissione di vigilanza per l'applicazione e la verifica delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19; □ espletamento dell'incarico di vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; □ vigilanza sul rispetto delle norme antifumo; □ verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente (riunioni di Dipartimenti, Consigli di intersezione/Interclasse/Classe; incontri scuola-famiglia); □ coordinamento e vigilanza in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di



spazi scolastici, nel rispetto delle norme, nonché delle attrezzature; □ coordinamento, monitoraggio e verifica degli atti (preparatori e consequenziali) relativi all'adozione dei libri di testo; □ collaborazione con gli uffici amministrativi; □ cura della documentazione riguardante la procedura per gli Esami conclusivi del I ciclo d'Istruzione; □ collaborazione con il Dirigente scolastico, i Referenti di plesso e le Funzioni Strumentali per la gestione e la realizzazione del P.T.O.F. Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente per assenza o impedimento della stessa, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: a) atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; b) atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; c) corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; d) corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica (USR Puglia e Ambito territoriale per la



provincia di Lecce), avente carattere di urgenza; e) rilascio dei libretti delle giustificazioni; f) richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili. Sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di assenza o impedimento; coordinare l'organizzazione delle attività collegiali programmate nel Piano Annuale (incontri di Dipartimento, consigli di classe, incontri scuola-famiglia); coordinare le attività relative all'adozione dei libri di testo; collaborare con l'Ufficio di segreteria per la gestione delle supplenze per sostituzione dei docenti assenti, con eventuale riformulazione e modifica temporanea dell'orario delle classi e organizzando la vigilanza nelle classi "scoperte" per assenza dei docenti; verificare che le persone estranee alla scuola abbiano un regolare permesso del Dirigente scolastico per poter accedere ai locali scolastici, in caso contrario, non autorizzarne l'entrata; rilevare e segnalare tempestivamente al D.S. ed alle altre figure di riferimento (DSGA, RSPP, RSL ecc.) situazioni di pericolo, stati di malfunzionamento degli impianti



	<p>di servizio e delle apparecchiature dei laboratori, livelli di decoro, igiene e pulizia degli ambienti ecc.; partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso altre Istituzioni scolastiche, Enti Locali, Uffici scolastici periferici; attivare, d'intesa con il D.S. e con il DSGA, le procedure previste in caso di assemblee sindacali e di sciopero.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - GESTIONE DEL P.T.O.F. E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI Attività: 1. P.T.O.F. triennio 2019/2022 – Revisione a.s. 2020/2021 • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. per l'a.s. 2020/2021, in collaborazione con le FF.SS dell'area 2, 3, 4; 2. STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE • Organizzazione, cura e coordinamento degli strumenti di programmazione e progettazione delle UDA; • Predisposizione di modulistica relativa a: programmazione didattico-educativa annuale; relazioni intermedie e finali dei docenti sull'andamento didattico-disciplinare; verbali di riunione di dipartimenti, consigli di intersezione/interclasse/classe, ecc. 3. ACCOGLIENZA E CONTINUITA' • Cura e coordinamento di attività di</p>	8



	<p>Accoglienza e Continuità didattico-educativa, in particolare tra le classi terminali, anche attraverso l'implementazione di attività/progetti mirati, in collaborazione con la Commissione Continuità/Orientamento. 4. FORMAZIONE DEI DOCENTI • Predisposizione, cura e coordinamento del Piano di Formazione sulla base delle esigenze formative del personale e coerentemente alla realizzazione del PTOF, con riferimento alla programmazione e realizzazione dei corsi di formazione organizzati: - dalla scuola capofila dell'Ambito 20; - dall'I.C. Polo 2; - da altre Istituzioni scolastiche, Enti, ecc. - autoformazione/aggiornamento. • Predisposizione questionari di gradimento destinati a docenti/personale ATA coinvolto in iniziative di formazione (in base a indicatori di qualità metodologica, dell'impatto, della trasferibilità e della diffusione). FF.SS. svolgeranno inoltre le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento del Dirigente o di un suo</p>	
--	--	--



collaboratore; • Collaborazione con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione individuale del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I docenti dell'AREA 1 svolgeranno insieme le attività che prevedono compiti comuni all'intero Istituto; sarà di competenza di ciascuno il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al settore formativo di appartenenza. AREA 2 - VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E MIGLIORAMENTO • Attività: 1. PROVE INVALSI • Organizzazione, cura e coordinamento delle attività afferenti alle prove e alle valutazioni INVALSI, compresi la rielaborazione dei dati, la restituzione e la comunicazione degli stessi a livello collegiale; 2. CERTIFICAZIONI COMPETENZE • Cura, organizzazione e coordinamento della certificazione delle competenze degli alunni e delle schede di valutazione degli apprendimenti,



in raccordo con le FF.SS. Area 1; •
Organizzazione, cura e coordinamento di iniziative di informazione sulla Certificazione delle competenze, da destinare ai genitori degli alunni delle classi 5^a primaria e 3^a Secondaria I grado. 3. PIANO DI MIGLIORAMENTO Organizzazione e coordinamento delle attività svolte dal Nucleo Interno di Valutazione d'Istituto per la revisione del RAV e del PDM; verbalizzazione degli incontri; • Coordinamento ed organizzazione delle procedure finalizzate alla revisione/aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento; • Predisposizione di strumenti e modalità di monitoraggio degli esiti, in itinere, relativi all'attuazione del PdM; • Comunicazione, in sede collegiale, di processi attivati ed esiti conseguiti in relazione al PdM. 4. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO • Predisposizione di questionari di gradimento destinati a docenti, ad alunni e genitori, in relazione alle attività svolte dall'Istituto; tabulazione e restituzione dati ai docenti; • Predisposizione della Rendicontazione Sociale della scuola, utilizzando apposita



piattaforma ministeriale. Le FF.SS. svolgeranno inoltre le seguenti attività: • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. annualità 2020/2021, in collaborazione con le FFSS dell'area 1, relativamente alla tematica "Valutazione, autovalutazione d'Istituto e miglioramento". • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento del Dirigente o di un suo collaboratore; • Collaborazione con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione individuale del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I docenti dell'AREA 2 svolgeranno insieme le attività che prevedono compiti comuni all'intero Istituto; sarà di competenza di ciascuno il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al settore formativo di appartenenza. AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI



ALUNNI • ATTIVITA' PROGETTUALI

• Organizzazione e coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto (progetto d'Istituto; progetti di recupero/potenziamento scuola primaria/secondaria I grado; progetti di ampliamento dell'offerta formativa) in collaborazione con la Commissione Progetti; • Analisi e promozione delle proposte progettuali provenienti da MIUR/USR Puglia/ UST Lecce, Enti ed Associazioni; cura e organizzazione delle eventuali partecipazioni ed inoltro di schede di adesione. • Promozione e coordinamento delle attività integrative organizzate dall'Istituto (spettacoli teatrali; eventi e manifestazioni organizzate dalla scuola anche in raccordo con l'Ente Locale, Associazioni del territorio, ecc.); • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. 2020/2021, in collaborazione con le FFSS dell'area 1, relativamente alla realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari; eventi e manifestazioni. • Riquilificazione degli spazi fisici della biblioteca scolastica, attraverso la pianificazione,



organizzazione e realizzazione di servizi di fruizione tanto con risorse informative tradizionali quanto con risorse informative digitali. Le FF.SS. svolgeranno, inoltre, le seguenti attività:

- Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento del Dirigente o di un suo collaboratore;
- Collaborazione con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto;
- Predisposizione delle comunicazioni e della modulistica per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento;
- Rendicontazione individuale del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. I docenti dell'AREA 3 svolgeranno insieme le attività che prevedono compiti comuni all'intero Istituto; sarà di competenza di ciascuno il coordinamento e l'organizzazione delle attività relative al settore formativo di appartenenza.

AREA 4 – INCLUSIONE Attività:

- Promozione e coordinamento, fra i tre ordini di scuola, di iniziative, attività e progetti orientati a potenziare il processo di



inclusione di alunni con disabilità svantaggiati, stranieri e con ADHD (iperattivi) o disturbi evolutivi specifici o DSA; • Cura e aggiornamento della documentazione e della normativa relativa agli alunni con disabilità certificata, DSA e BES; • Predisposizione e divulgazione di strumenti operativi necessari all'individuazione, su segnalazione dei docenti di classe, degli alunni con BES/DSA dell'Istituto e coordinamento dei Piani Didattici Personalizzati; • Coordinamento del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e dei GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Handicap); • Cura delle relazioni tra l'Istituzione scolastica, le famiglie e le diverse realtà territoriali (EE.LL; ASL di riferimento, Equipe socio-psico-pedagogica di riferimento territoriale, assistenti socio-educativi, Centri riabilitativi, Enti e Associazioni culturali e di volontariato); • Supporto ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno per la programmazione e la realizzazione del P.E.I., del P.D.P. e per l'inserimento di alunni stranieri; • Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione ed aggiornamento del Piano, in condivisione con il GLI d'Istituto; •



	<p>Calendarizzazione, coordinamento e verbalizzazione delle riunioni periodiche dei GLI e dei GLHO per Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I grado; • Revisione e aggiornamento del P.T.O.F. annualità 2020/2021, in collaborazione con le FFSS dell'area 1, relativamente alla tematica "Inclusione". La F.S. svolgerà inoltre le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento del Dirigente o di un suo collaboratore; • Collaborazione con il docente responsabile della gestione del sito web, per la pubblicazione di eventuale documentazione relativa all'incarico ricevuto; Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti. AREA 5 – GESTIONE ICT E SITO WEB Attività: • Individuare modalità e strumenti per l'implementazione dell'utilizzo della comunicazione digitale tra i docenti, tra i docenti e la segreteria, tra la scuola e le famiglie. • Supporto e assistenza</p>	
--	--	--



	<p>al personale scolastico (docenti e ATA) per utilizzo del registro elettronico e utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; • Pubblicazione sul sito web dell'istituto di materiali di uso corrente (documenti, modulistica, rivolta a studenti e famiglie, comunicazioni previste per legge sull'albo digitale istituzionale; circolari; modulistica per i docenti e il personale ATA; materiali, modulistica e documenti relativi a progetti; materiali relativi alla formazione). • Raccolta e archiviazione di materiali didattici in formato digitale. • Aggiornamento/implementazione della struttura del Sito Web dell'Istituto; La F.S. svolgerà inoltre le seguenti attività: • Sostituzione del Dirigente Scolastico nelle riunioni interne ed esterne attinenti all'area di intervento, in caso di assenza o impedimento del Dirigente o di un suo collaboratore; • Predisposizione delle comunicazioni per il personale docente e per gli alunni, inerenti all'area di intervento; • Rendicontazione del lavoro svolto e dei risultati conseguiti.</p>	
Capodipartimento	1) Presiedere le riunioni del Dipartimento, che, anche a	8



seconda delle esigenze connesse alla definizione del Curricolo d'Istituto, possono essere convocate, su richiesta dei Coordinatori, in momenti diversi da quelli già calendarizzati; 2) Coordinare i Docenti nella formulazione di proposte e nella ricerca di soluzioni condivise in ordine a:

- revisione del curricolo dei diversi ambiti disciplinari sulla base dell'analisi e della comparazione degli esiti delle prove INVALSI e delle prove parallele d'Istituto;
- Revisione e armonizzazione dei contenuti della programmazione didattica dipartimentale;
- Condivisione di modelli comuni per la progettazione delle UDA, delle rubriche di Valutazione e di altri strumenti utili alla valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze;
- proposte di interventi strategici di recupero e di valorizzazione delle eccellenze;
- predisposizione di prove comuni per classi parallele di verifica disciplinare in ingresso, in itinere e prove di verifica di competenza in uscita;
- progetti e attività curriculari ed extracurriculari, visite guidate e viaggi d'istruzione;
- proposte relative alle nuove adozioni dei



	<p>libri di testo. 3) Sollecitare iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; 4) Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle tematiche disciplinari, sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica relativa alle discipline afferenti all'area disciplinare; 5) Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero collegio dei docenti. 6) Cooperare con le FF.SS., a seconda delle diverse aree di intervento.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; curare la contabilizzazione, per ciascun docente, delle ore di permessi brevi e disciplinare il recupero delle stesse in base alle esigenze di servizio e non oltre due mesi dalla richiesta di permesso, in raccordo con l'Ufficio di Segreteria; rilevare e segnalare tempestivamente al D.S. ed alle altre figure di riferimento (DSGA, RSPP, RLS ecc.) situazioni di pericolo, stati di</p>	9



	<p>malfunzionamento degli impianti di servizio e delle apparecchiature dei laboratori, livelli di decoro, igiene e pulizia degli ambienti ecc.; partecipare alle riunioni di staff convocate dal Dirigente Scolastico; curare e coordinare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; organizzare la vigilanza nelle classi "scoperte" per assenza dei colleghi, fino a incarico di sostituzione a cura dell'Ufficio di Segreteria; facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere i docenti supplenti e fornire loro le informazioni utili a conoscere la realtà del plesso; collaborare con il personale A.T.A.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>I compiti del Responsabile di Laboratorio sono: □ custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio □ programmazione e gestione delle attività del laboratorio □ controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature □ verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico</p>	1
Animatore digitale	<p>Favorire il processo di digitalizzazione della scuola,</p>	1



nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare, l'Animatore Digitale svolge i seguenti compiti: 1. FORMAZIONE INTERNA - stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) inteso a sviluppare le competenze e le capacità



	<p>dell'animatore digitale nei suoi compiti principali. L'Animatore Digitale, inoltre, • Partecipa alle attività formative previste; • Attiva e coordina le iniziative collegate al PNSD; • Attua azioni di sostegno e di supporto ai docenti nell'utilizzo efficace ed efficiente delle TIC; • Supporta le attività di monitoraggio on line; • Garantisce il rispetto delle norme di sicurezza e della normativa sulla privacy; • Coordina lo spazio web dedicato alle attività del Team Digitale in collaborazione con la Funzione Strumentale area 4; • Predisporre una relazione finale delle attività svolte nelle quali si evidenziano punti di forza e debolezza nonché proposte migliorative.</p>	
Team digitale	<p>Il Team ha la funzione di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, affiancando l'Animatore digitale, attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Ha, dunque, insieme all'Animatore, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola.</p>	3
Coordinatore dei consigli di intersezione/interclasse/classe	<p>Docenti coordinatori dei consigli di intersezione/interclasse</p>	22



svolgono le seguenti attività: • assicurare il regolare funzionamento e la gestione unitaria delle attività delle sezioni/classi; • coordinare i percorsi di recupero/potenziamento degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni; • curare la gestione dei rapporti tra docenti e genitori degli alunni, anche nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata; • presiedere i Consigli di Intersezione/Interclasse, in assenza del Dirigente Scolastico; • coordinare le operazioni relative allo scrutinio del I e del II quadrimestre; • collaborare con le FF.SS. per comunicazioni relative a progettazione; prove parallele; uscite didattiche, visite guidate, progetti/manifestazioni da realizzare per classi parallele. • monitorare le assenze degli alunni, segnalando con tempestività qualora si dovesse verificare un numero elevato di assenze improvvise (40% del numero degli alunni per classe), in base a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID - 19 n. 58/2020 al punto 2.1.5; • coordinare eventuali raccolte dati correlate a monitoraggi relativi alla frequenza degli alunni, al



possesso di device, alla possibilità di connessione Internet e a qualunque altro aspetto richiesto a livello ministeriale, regionale, provinciale, da parte dell'Ente Locale e/o dell'Istituto scolastico. Docenti coordinatori dei consigli di classe svolgono le seguenti attività: • predisporre, coadiuvati dai docenti di classe: - la progettazione educativo-didattica annuale; - la relazione finale relativa all'andamento didattico-disciplinare della classe; - apposite comunicazioni da consegnare alle famiglie al termine del I e del II quadrimestre, relative ad eventuali esiti insufficienti in alcune discipline e/o nel comportamento; - tutta la documentazione necessaria e propedeutica allo svolgimento degli Esami di Stato. • assicurare il regolare funzionamento e la gestione unitaria delle attività della classe; • curare la comunicazione agli alunni e alle famiglie di avvisi, circolari, richieste di contributi relativi alla quota assicurativa e/o ad eventuali uscite didattiche; • verificare che gli estremi delle circolari interne vengano riportate puntualmente sul Registro di classe (Oggetto della



circolare, numero, data ed eventuale richiesta di firma dei genitori per presa visione); • coordinare gli interventi finalizzati al recupero/potenziamento degli apprendimenti e alla valutazione dei comportamenti degli alunni; • curare e coordinare la gestione dei rapporti tra docenti e genitori degli alunni, relativa al generale andamento educativo-didattico della classe; curare la gestione dei rapporti tra docenti e rappresentanti di classe/genitori degli alunni, nel caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata; • monitorare i ritardi e il numero di assenze degli alunni, segnalando con tempestività al Dirigente scolastico o suo collaboratore qualora si dovesse verificare un numero elevato di assenze improvvise (40% del numero degli alunni per classe), in base a quanto previsto dal Rapporto ISS COVID - 19 n. 58/2020 al punto 2.1.5; • coordinare e controllare l'immissione di dati nel registro elettronico relativi a assenze, entrate posticipate/uscite anticipate, valutazioni precedenti agli incontri collegiali previsti per gli scrutini di I e II quadrimestre; • verbalizzare le operazioni di



	<p>scrutinio del I e del II quadrimestre (tenuto conto che tali sedute sono presiedute dal Dirigente scolastico); • verbalizzare le operazioni relative all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione (tenuto conto che tali operazioni sono presiedute dal Dirigente scolastico); • coordinare le operazioni di adozione dei libri di testo; • presiedere i Consigli di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico; • coordinare eventuali raccolte dati correlate a monitoraggi relativi alla frequenza degli alunni, al possesso di device, alla possibilità di connessione Internet e a qualunque altro dato richiesto a livello ministeriale, regionale, provinciale, da parte dell'Ente Locale e/o dell'Istituto scolastico.</p>	
Referente Bullismo e cyberbullismo	<p>Il Referente coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Su delega del D.S., partecipa a conferenze, seminari, organizzati dall'Amministrazione centrale e periferica sulle tematiche inerenti il bullismo e il</p>	2



	cyberbullismo.	
Referente sulle tematiche delle adozioni	Compito del Referente sulle tematiche delle adozioni è favorire il successo formativo degli allievi adottati e la collaborazione tra le famiglie degli stessi, l'Istituzione scolastica e gli altri soggetti coinvolti nel processo di adozione.	1
Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione svolge le seguenti attività: a. analisi del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educativa; b. individuazione e analisi delle criticità emerse nel RAV; c. analisi delle priorità strategiche, dei traguardi e degli obiettivi di processo; d. individuazione degli obiettivi di miglioramento; e. definizione e della condivisione con la comunità scolastica della missione della scuola e delle priorità strategiche, delle strategie e delle azioni per il perseguimento degli obiettivi prefissati; f. consultazione dei materiali e della documentazione disponibili sul sito INDIRE; g. predisposizione/revisione del Piano di Miglioramento; h. monitoraggio e verifica periodica dei processi e degli esiti indicati nel PdM; i. programmazione di incontri con genitori e docenti	5



	<p>per la comunicazione e la condivisione delle azioni di miglioramento; j. partecipazione alle iniziative di formazione in servizio eventualmente organizzate in collaborazione tra i soggetti del SNV e dell'amministrazione scolastica anche in modalità on-line con piattaforma dedicata; k. elaborazione, somministrazione, tabulazione di questionari e della socializzazione dei dati; l. azioni di rendicontazione sociale.</p>	
<p>Referente Covid-19 di Istituto e Referenti Covid-19 per ciascun plesso scolastico</p>	<p>Il Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità del 28 agosto 2020 ha introdotto una nuova figura nell'ambito dell'emergenza Coronavirus a scuola: il Referente scolastico per COVID-19. Il ruolo principale del Referente Covid-19 è quello di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Oltre al Referente scolastico Covid-19 di Istituto, nella nostra scuola sono stati individuati i Referenti COVID-19 ed i relativi sostituti per ciascun plesso scolastico, al fine di supportare il Referente di Istituto nello svolgimento dei seguenti compiti assegnati: - Comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di</p>	<p>21</p>



	<p>studenti in una classe o tra gli insegnanti/operatori scolastici; - Fornire eventuali elenchi di studenti/insegnanti/operatori scolastici assenti; - Indicare al DdP eventuali studenti/insegnanti/operatori scolastici "fragili" per attivare una maggiore tutela nei loro confronti; - Ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID; - Telefonare ai genitori/tutori dello studente in caso di sospetto COVID all'interno della scuola; - Acquisire la comunicazione dalle famiglie o dagli operatori scolastici in caso un alunno o un componente del personale sia entrato a contatto con un caso COVID confermato; - Fornire al DdP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti.</p>	
Referente di Educazione Civica	<p>Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti</p>	1



multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Compiti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo



cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; - Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli



	<p>studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti svolgono attività di insegnamento nell' ambito linguistico-espressivo per	2



	<p>l'intero orario di servizio (22 ore settimanali).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Ciascun docente svolge sia attività di insegnamento della disciplina che attività di potenziamento all'interno delle classi, svolgendo lavoro in compresenza. Nelle ore dedicate al potenziamento sono incluse anche quelle per lo svolgimento dell' Attività Alternativa all' IRC., generalmente effettuate da un solo docente.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	4

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Facendo riferimento alle funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi dal CCNL 2006-09 e dal CCNL 2016-18, dall'attuale Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi, il</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

DSGA espleta le seguenti funzioni: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali, svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale e provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; - firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; - predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; - vigila affinché ogni attività svolta dal personale A.T.A. sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del Piano dell'offerta formativa"; - cura, relativamente alla definizione dei procedimenti sia amministrativi sia di tipo contrattuale di competenza dell'Istituto, tutti gli atti connessi a ciascun procedimento, in particolare quelli pubblicati sul sito nell'ambito delle misure per la trasparenza e l'integrità; - effettua la verifica periodica dei risultati conseguiti, con

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>l'attuazione eventuale di provvedimenti correttivi in caso di scostamento od esiti negativi, ove di propria competenza; - assicura la semplificazione e la trasparenza nei rapporti con l'utenza, improntandoli su criteri di massima trasparenza dell'azione amministrativa e semplificazione degli adempimenti e delle procedure; - assicura, relativamente alla normativa sulla privacy, periodiche verifiche sul rispetto delle procedure previste dalla normativa organizzando l'archiviazione e la tenuta della documentazione in modo tale da impedire la diffusione di dati personali.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta registro protocollo informatico- Circolari interne (compresa pubblicazione on-line)- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata)- Archivio cartaceo e archivio digitale- Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF. Convocazione organi collegiali- distribuzione modulistica varia personale interno- Comunicazione di guasti e malfunzionamenti all'ente locale (Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare- Gestione procedura attivazione corsi di recupero in collaborazione con l'assistente addetto alla didattica- Collaborazione con l'ufficio alunni- Responsabile trasparenza- accesso agli atti L. 241/1990 - Collaborazione con l'ufficio amministrativo per le pratiche relative agli acquisti. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.</p>
Ufficio acquisti	<p>Cura e gestione del patrimonio: tenuta degli inventari, rapporti con i sub-consegnatari, attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino- Richieste DURCAcquisizione richieste d'offerte- Redazione dei prospetti comparativi- Emissione degli ordinativi di fornitura- Carico e scarico materiale di facile consumo- Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio Affari Generali per le pratiche relative agli acquisti. Svolge adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblica gli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Informazione/comunicazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne- Tenuta fascicoli documenti alunni- Richiesta o trasmissione documenti- Gestione corrispondenza con le famiglie- Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi- Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio)- Certificazioni varie e tenuta registri - Richieste di esoneri da attività motorie- Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale- Pratiche studenti diversamente abili/con DSA e BES- Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni-Verifica contributi volontari famiglie- Esami di Stato-Elezioni scolastiche organi collegiali e convocazioni varie- Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori- Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti- Gestione DB alunni e tutori del sito web- Carta dello studente- Organici in collaborazione con l'Assistente addetto al personale- Gestione procedura attivazione corsi di recupero in collaborazione con l'assistente addetto agli</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>affari generali. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Organici, in collaborazione con l'assistente addetto agli alunni- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti- Predisposizione contratti di lavoro- Gestione circolari interne riguardanti il personale- Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA- Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA- Certificati di servizio- Registro certificati di servizio- Convocazioni attribuzione supplenze- Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro- Ricongiunzione L. 29- Quiescenza- Dichiarazione dei servizi- Pratiche cause di servizio- Anagrafe personale- Preparazione documenti periodo di prova- Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione- Gestione supplenze- Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego- Corsi di aggiornamento e di riconversione- Attestati corsi di aggiornamento- Collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR. Gestione scioperi- autorizzazione libere professioni e attività occasionali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente e registro dei decreti). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.</p>
Ufficio amministrazione finanziaria e contabile	<p>Liquidazione competenze accessorie personale Docente e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

ATA- Rilascio CU- Registro INPS- Rapporti DPT gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex- PRE96, ecc.). Anagrafe delle prestazioni. Registro delle retribuzioni- Versamenti contributi ass.li e previdenziali- Registro conto individuale fiscale- Adempimenti contributivi e fiscali- Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali in collaborazione con l'unità addetta agli acquisti e patrimonio- Elaborazione dati per i monitoraggi- Schede finanziarie PTOF- Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: OIL: mandati di pagamento e reversali d'incasso- Bandi per il reclutamento del personale esterno- Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti e tenuta registro dei contratti- Gestione file xml L. 190/2012- Gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti)- Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera- Pratiche pensionamenti- PR1, P04. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: □ l'indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti; □ la tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitæ; □ il file xml previsto dalla L. 190/2012. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. Pubblicità legale Albo on-line.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ UNESCO SCUOLE ASSOCIATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito delle proprie finalità pedagogiche, l'Istituto realizza percorsi didattico-formativi con altre scuole e con Università, Enti locali ed associazioni *onlus*, attivando collaborazioni con il territorio per contribuire allo sviluppo culturale della comunità nel suo insieme e per promuovere buone pratiche sui temi relativi alla legalità, alla pace, ai diritti umani, all'educazione interculturale, allo sviluppo sostenibile, con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni a una gestione più equa e solidale delle risorse umane e materiali del pianeta, in linea con gli Obiettivi previsti [nell'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE](#), con particolare riferimento al Goal 4 Istruzione di qualità "Garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti".



Gli obiettivi *ASPnet*, condivisi dall'Istituto, incoraggiano la scuola a contribuire alla cooperazione, al rafforzamento della pace e pongono l'accento sugli ideali dell'UNESCO e su alcune competenze fondamentali dell'apprendimento nel XXI secolo: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare ad essere, imparare a vivere insieme.

❖ S.M.I.M. SCUOLE MEDIE INDIRIZZO MUSICALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete coinvolge numerose scuole ad indirizzo musicale della provincia di Lecce, con capofila l'Istituto Comprensivo di Matino e rappresenta un polo di eccellenza ad orientamento artistico-musicale e performativo sul Territorio salentino. Le attività musicali si concretizzano in numerose collaborazioni con Enti Locali, Associazioni culturali e altri soggetti esterni.

❖ AMBITO 20

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ AMBITO 20

	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito prevista dal Piano di Formazione Nazionale con la finalità di costituire il luogo in cui vengono **progettati** e **organizzati** i percorsi formativi dei docenti. per adempiere a tale finalità la rete:

- Rileva le priorità dei piani di formazione delle singole scuole dell'ambito
- Individua le Unità formative da inserire nel Piano di Ambito
- Sceglie le metodologie formative
- Monitora le azioni in corso
- Promuove reti di scopo
- Prevede assegnazione di risorse a singole scuole per attività specifiche
- Verifica le azioni formative messe in corso.

**❖ MICRORETE "'ARTE, CREATIVITA' E PRATICA MUSICALE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete prevede la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche che vi aderiscono per la progettazione di pluralità di opportunità formative con particolare riferimento all'implementazione e il potenziamento della pratica musicale, strumentale e vocale, in tutti i gradi di Scuola; in special modo per sviluppare quelle competenze che i docenti delle scuole secondarie di secondo grado utilizzeranno nei percorsi formativi dell'ultimo biennio di studi dei loro studenti. Inoltre la rete prevede la formazione dei docenti nell'ambito delle attività musicali laboratoriali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ PERCORSI FORMATIVI AMBITO 20**



Per l'a.s. 2021/2022 i docenti dell'Istituto hanno aderito ai seguenti corsi organizzati dalla Scuola Capofila dell'Ambito 20: • Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) • Discipline Scientifico Tecnologiche (STEM) • Contrasto alla dispersione e pratiche di buon orientamento • Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (Privacy, trasparenza, ecc) • Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017) • Linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2017) • La pratica professionale inclusiva (Bes) • Orientamento Giovani per le scuole medie • Arte, creatività e pratica musicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, con particolare riferimento a quelle trasversali (sociali e civiche e digitali).
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-COV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA

Il Corso FAD intende orientare il personale scolastico, con particolare riferimento ai Referenti COVID, ad affrontare l'emergenza sanitaria dovuta al nuovo coronavirus (SARS CoV-2). L'obiettivo del percorso formativo è fornire un supporto operativo, in collaborazione con gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione - coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti e/o confermati di COVID-19, nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello



comunitario. Il metodo didattico utilizzato è attivo ed è basato sui principi dell'apprendimento per problemi, Problem-based Learning (PBL), in cui i singoli partecipanti si attivano attraverso la definizione di propri obiettivi di apprendimento e la soluzione di un problema, ispirato al proprio contesto professionale. L'erogazione del corso avviene tramite piattaforma <https://www.eduiss.it>

Destinatari	Docenti con incarico di Referenti scolastici COVID-19
Formazione di Scuola/Rete	Attività promossa a livello nazionale dal MIUR e Min. della Salute

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività promossa a livello nazionale dal MIUR e Min. della Salute

❖ FORMAZIONE COVID-19

L'attività di informazione/formazione si focalizza sulla gestione del rischio da contagio e sull'attuazione delle misure anticontagio, attraverso l'analisi del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Inoltre, come previsto dal CCNI recentemente sottoscritto, al comma 2 dell'art.7, nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Video conferenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DDI - STRUMENTI E METODI DI DIDATTICA INNOVATIVA.

L'attività di formazione è finalizzata a promuovere la riflessione su metodologie didattiche che sappiano coniugare gli ambienti di apprendimento e le infrastrutture tecnologiche con la programmazione di attività integrate in presenza e a distanza, avendo cura di descrivere anche gli strumenti e i metodi di una didattica che favorisca accessibilità e inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO UE 2016/679 – PRIVACY

Incontro di formazione riguardante il Regolamento Europeo 2016/679, per il trattamento dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA RETICOLARE, LE PRATICHE INCLUSIVE E STRUMENTI PER L'INCLUSIONE

La formazione è rivolta ai docenti delle scuole in RETE nell'ambito delle attività musicali laboratoriali legati ad argomenti quali: ascolti in movimento su brani estratti dal repertorio



della musica classica e della musica moderna, body percussion, canti scenici, uso di tubing e circle percussion, materiale sonoro, uso dello strumentario ORFF; verranno inoltre presentati giochi per l'attenzione, l'ascolto e la memoria e brani per voce cantata e parlata, codici notazionali formali e non.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ AI SENSI DEL COMMA 961, ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2020, N. 178 – DM 188 DEL 21.6.2021**

Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso. Il personale docente, per l'anno scolastico 2021/2022, frequenterà un percorso di formazione per complessive 25 ore sulle tematiche inclusive e sulle specificità presenti nella propria classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEL PERSONALE SCOLASTICO E DELLE FIGURE SENSIBILI**

Corso di formazione/informazione generale e specifica sui dispositivi normativi della sicurezza nelle scuole ex D. Lgs 81/2008. Formazione delle figure sensibili.



Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto. Docenti destinati a funzioni specifiche.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • lezione partecipata a cura dell'esperto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **G.D.P.R. - PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Descrizione dell'attività di formazione	La tutela della privacy e dei dati personali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno - Webinar

❖ **FORMAZIONE COVID-19: DPI, SMART WORKING E SICUREZZA SUL LAVORO.**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	L'attività formativa è destinata a tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

❖ ATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni - webinar